

Notizie *ultimora***Editoriale**

di

Ignazio La Pera

- ▣ [REGIONE](#)
- ▣ [CATANIA](#)
- ▣ [PALERMO](#)
- ▣ [MESSINA](#)
- ▣ [SIRACUSA](#)
- ▣ [ACIREALE](#)
- ▣ [AUGUSTA](#)
- ▣ [LENTINI](#)
- ▣ [CARLENTINI](#)
- ▣ [TAORMINA](#)

RUBRICHE

IN POLITICA

- ▣ [SPORT](#)
- ▣ [ANNUNCI](#)
- ▣ [EVENTI](#)
- ▣ [CONCORSI](#)
- ▣ [SEGNALAZIONI](#)
- ▣ [INTERNET](#)
- ▣ [VOLONTARIATO](#)
- ▣ [ZODIACO](#)
- ▣ [RICETTE](#)
- ▣ [IM LIBRERIA](#)
- ▣ [LAVORO](#)
- ▣ [AFFITTO](#)
- ▣ [COLLEZIONISMO](#)
- ▣ [MUSICA](#) new

▣ [LETTERE IN REDAZIONE](#)

Floridia – CC bloccano pusher in azione a giardinetti. Si tratta di **Salvatore**



PENNA, 34enne. I Carabinieri del Nucleo Operativo di Siracusa e della Tenenza di Floridia hanno svolto di sera un servizio straordinario di controllo del territorio, finalizzato al contrasto allo spaccio e uso degli stupefacenti. Dieci uomini sono stati impegnati in perquisizioni su strada e domiciliari, imprimendo il massimo impulso soprattutto sul fronte del consumo da parte dei più giovani assuntori. I militari dell'Arma hanno posto particolare attenzione a quanto stava accadendo nei pressi della villa comunale di Floridia, avendo notando movimenti sospetti di alcuni giovani. In particolare uno di essi, con una moto nera, faceva uno strano andirivieni che è risultato particolarmente sospetto allorché, dopo ogni viaggio, dei giovani gli si avvicinavano per poi allontanarsi immediatamente. I militari hanno quindi deciso di fermare il soggetto sulla moto, trovando nelle sue tasche denaro in contante il cui possesso il fermato non sapeva giustificare. I Carabinieri hanno quindi deciso di procedere alla perquisizione della sua abitazione, nel corso della quale hanno rinvenuto un

ULTIMORA 24 ORE SU 24**SIRACUSA****CC bloccano rissa: 7 giovani a Porta Marina, 2 ai domiciliari**

ultimo aggiornamento 1/1/2012

Siracusa – CC bloccano rissa: 7 giovani a Porta Marina, 2 ai domiciliari. I tutori dell'ordine hanno prontamente fermato tutti i contendenti. 2 giovani sono stati accompagnati al Pronto Soccorso, gli altri alla Stazione di Ortigia. 5 giorni di prognosi per le lesioni riportate alla coppia finita in ospedale, lui polacco, lei siracusana, denuncia a piede libero per i minori coinvolti nello scontro e manette ai polsi per i due maggiorenni del gruppo: si tratta di **Andrea**



DI NATALE e **Danilo CENTOFANTI**, entrambi 20enni. Per i ragazzi sono stati disposti dalla Procura gli arresti domiciliari, in attesa dell'udienza di convalida che si terrà nei prossimi giorni. Affidamento ai genitori, invece, per i minori coinvolti e che sono stati deferiti alla Procura Minorile di Catania. Gli uomini dell'Arma avevano potuto osservare, nel quartiere della Giudecca, i movimenti sospetti di un gruppetto di ragazzi, un pò più "rumoroso" degli altri, tanto da ritenere opportuno monitorarlo a distanza, seguendone gli spostamenti. I giovani, intorno a mezzanotte, si sono portati fino a Porta Marina. Tra i ragazzi è scoppiata una rissa che ha coinvolto altre due persone. L'immediato intervento dei militari ha consentito che lo scontro non degenerasse ulteriormente. La risposta è stata immediata alla richiesta di maggiori controlli sul quartiere di Ortigia, avanzata nei giorni scorsi dal Sindaco di Siracusa, è stata fornita ieri sera dai Carabinieri del Comando Provinciale. Recependo anche le direttive del Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica presieduto dal Prefetto, è stato effettuato un ampio servizio di controllo del territorio. Oltre quindici uomini, con pattuglie su auto d'istituto ma anche a piedi ed in borghese, hanno "scandagliato" l'isolotto, procedendo a controlli e identificazioni, soprattutto a carico dei più giovani frequentatori dell'area. I carabinieri hanno anche identificato e controllato altri 40 giovanissimi, alcuni dei quali sono stati sottoposti a perquisizione personale. Gli uomini della Benemerita hanno trovato 4 in possesso di stupefacente e che verranno segnalati al Prefetto come assuntori. Il servizio di controllo si ripeterà anche nei prossimi giorni, per garantire una continuità nell'azione di monitoraggio del quartiere di Ortigia, e consentire la piena e serena fruizione del centro storico della città ai tanti che, in prossimità delle festività, stanno popolandolo l'isola.

Noto – 1 ai domiciliari per droga. Agenti del Commissariato di P.S. di Noto, insieme ai poliziotti del Commissariato di P.S. di Caltagirone, hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare degli arresti domiciliari nei confronti di Sean Corrado Spezzi 20enne, residente a Caltagirone, ma domiciliato in Noto, per il reato di acquisto, detenzione e spaccio di stupefacenti. Il giovane, dopo le incombenze di rito, è stato condotto presso il suo domicilio.

Catania – 1 in manette per droga. Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa hanno arrestato Giovanni Biazzo 23enne residente in Pozzallo, per detenzione ai fini dello spaccio di eroina. A seguito di indagini di polizia giudiziaria, gli investigatori della Squadra Mobile aretusea hanno intercettato l'arrestato all'interno della stazione ferroviaria di Catania e, dopo averlo trovato in possesso di 10 grammi circa di eroina, lo hanno tratto in arresto. Il giovane, dopo le incombenze di rito è stato condotto nel carcere di Catania.

Auguri Prefetto a Comando Provinciale Carabinieri

cliccare per vedere foto ingrandita

Siracusa – Auguri Prefetto a Comando Provinciale Carabinieri. Il Vice Prefetto Vicario facente funzioni di Siracusa, Dott.ssa Giuseppina SCADUTO, ha voluto incontrare, presso il Comando Provinciale Carabinieri di Siracusa, i militari dell'Arma della provincia per lo scambio di auguri in vista delle prossime festività natalizie. Il Comandante Provinciale, Col. Mauro PERDICHIZZI, gli Ufficiali della sede e delle Compagnie distaccate ed i Comandanti di Stazione di tutta la provincia hanno ricevuto il Vice Prefetto. La Dott.ssa Giuseppina SCADUTO ha salutato i militari, esprimendo parole di elogio e di ringraziamento per i risultati conseguiti e per il quotidiano impegno verso tutti i cittadini, formulando a tutti i propri auguri da estendere alla famiglie. Il Comandante Provinciale, Col. Mauro PERDICHIZZI, ha ringraziato il Vice Prefetto per la costante attenzione mostrata a titolo personale e come rappresentante del Governo nei confronti dell'Arma dei Carabinieri di Siracusa, ricambiando, a nome del Comando Provinciale, i graditi auguri.

Noto – CC operazione "Tiller" 6 ordinanze per estorsioni. Carabinieri hanno dato esecuzione a 6 arresti per associazione a delinquere. L'attività dei militari è iniziata alle prime luci del giorno. Emergendo in maniera chiara ed evidente la gravità dei reati per cui si stava procedendo, il GIP, su richiesta del Pubblico Ministero, concordando con l'esito delle indagini

Notizie *ultimora*

1/1/2012

SIRACUSA**Santa Lucia vita Patrona****LAV : NON****ABBANDONARLI**

Avola – Carabinieri NAS scoprono e sanzionano 2 panificatori fuori norma. M.V. casalinga 63enne adibiva un piccolo laboratorio non adeguato alla panificazione come un vero e proprio panificio. I militari hanno trovato anche alimenti in cattivo stato di conservazione. I carabinieri hanno sequestrato 60 kg di pane. L'altro panificatore **S.T.** 50enne è stato denunciato per carenze igienico sanitarie dei locali e mancanza di autorizzazione. E' stata chiesta la chiusura dell'attività.

Siracusa – Divulgarono video pedo-pornografici su internet 6 indagati. La Procura Distrettuale della Repubblica di Catania ha disposto diverse perquisizioni domiciliari in varie città d'Italia, eseguite dalla Polizia Postale e delle Comunicazioni, nei confronti di 6 soggetti italiani indagati per divulgazione di video pedo-pornografici mediante la rete internet. L'indagine della Polizia Postale di Siracusa ha riguardato il contrasto della divulgazione di materiale pedo-pornografico su Internet tramite programmi di file sharing. In particolare, gli indagati acquisivano e diffondevano sulla rete internet video di pornografia infantile, utilizzando il software di file sharing E-MULE. Le investigazioni confermano l'attenzione della Polizia postale nei confronti di tutte le modalità informatiche di diffusione del materiale pedo-pornografico e sono state compiute con attività sottocopertura autorizzata dalla Procura etnea, e finalizzata in maniera preminente al rinvenimento di filmati pedo-pornografici, con il coordinamento del centro Nazionale di contrasto della Pedo-pornografia on-line (CNCPO) di Roma. Le città interessate dalle perquisizioni sono state Milano, Roma, Bologna, Crossato, Pordenone, Pescara. Numeroso il materiale informatico sequestrato durante le perquisizioni.

Siracusa – Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa hanno tratto in arresto, in ottemperanza all'ordine di esecuzione per la carcerazione n. 2989/2011 R.G. App. e n. 5902/2010 RGNR emesso in data 14 dicembre u.s. dalla Corte d'Appello di Catania, **Alessandro NOTO** 44enne, siracusano. Il soggetto, già sottoposto al regime degli arresti domiciliari, deve espiare la pena di 4 anni e 2 mesi di reclusione per i reati inerenti allo spaccio di sostanze stupefacenti.

Avola – Calunnia: Arresti domiciliari per 72enne. Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa hanno sottoposto alla detenzione domiciliare **Salvatore ROCCARO** 72enne, nato ad Avola, in ottemperanza all'Ordine di Esecuzione di pena detentiva in

bilancino di precisione e 5 dosi di cocaina, già confezionate e pronte per essere immesse sul mercato. Sono quindi scattate le manette ai polsi di Salvatore PENNA, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Per lui si sono aperte le porte del carcere di Cavadonna, in attesa dell'udienza di convalida che si terrà nei prossimi giorni. Nel corso del servizio antidroga sono stati fermati anche tre giovanissimi assuntori, trovati in possesso di modiche quantità di hashish: per loro la segnalazione al Prefetto di Siracusa ed il sequestro della sostanza. **Noto – Droga: 1 anno e 5 mesi di reclusione.** I carabinieri di Noto hanno notificato il provvedimento a **Natale SEVERINO**



40enne allevatore, già agli arresti nell'operazione denominata "TILLER". L'ordine di carcerazione al soggetto è stato notificato nel carcere di Cavadonna.

Siracusa – Smaltimento illecito di rifiuti oleari. Agenti del Commissariato di Ortigia, insieme ai poliziotti del Commissariato di P.S. di Noto, hanno denunciato in stato di libertà **S.C.** 62enne e **S.M.** 36enne, entrambi residenti in Ispica, rispettivamente rappresentante legale e dipendente di una società che gestisce un frantoio in Contrada Gisara, territorio di Noto. Le indagini degli investigatori hanno accertato che il gestore del frantoio smaltiva illegalmente nel suolo e nel sottosuolo ingenti quantità di rifiuti liquidi pericolosi, provenienti dall'attività di trasformazione e molitura di olive. I due denunciati avrebbero, altresì, falsificato alcuni documenti inerenti l'attività amministrativa della ditta. Circa il regolare smaltimento dei rifiuti in questione, la normativa vigente ne consente il versamento controllato in terreni agricoli. Tale regolare procedura consentirebbe un'ideale distribuzione delle sostanze reflue nei terreni, evitando danni all'ecosistema.

Avola - 1 arresto per armi. I Carabinieri della Stazione di Avola hanno tratto in arresto a seguito di ordinanza di custodia cautelare: **Emanuele Eroe**



28enne di Avola già noto per reati contro la persona ed in materia di armi. L'arrestato deve espiare una pena definitiva di 1 anno e 7 mesi per un detenzione abusiva di armi commessa ad Avola nel gennaio 2010. L'uomo, al termine delle attività di rito, è stato accompagnato presso il carcere di Siracusa a disposizione dell'A.G..

Avola – Arraffa e tenta uso bancomat anziano addormentato. In manette è finita **Manuela SORU**



Agenti della squadra di polizia giudiziaria del Commissariato di P.S. di Avola, nella nottata, a seguito di controllo del territorio finalizzato alla prevenzione del traffico di stupefacenti, hanno notato, alle ore 01.30 circa in Piazza Teatro, dinanzi al bancomat dell'Ufficio Postale, una giovane donna, il cui atteggiamento destava sospetto. La ragazza a quell'orario indossava un paio di occhiali da sole. In considerazione di quanto visto, i poliziotti hanno proceduto al

condotte dai Carabinieri della Stazione di Rosolini, ha emesso le ordinanze di custodia in carcere nei confronti di: **Giuseppe BRANCA**, 33enne nato a Modica, residente a Rosolini, già noto per reati contro il patrimonio e persona; **Natale SEVERINO**, 40enne nato e residente a Rosolini, già noto per reati contro il patrimonio, persona e stupefacenti, sorvegliato speciale di P.S.; **Salvatore GIANNÌ**, 31enne nato a Modica, residente a Noto; **Salvatore GUARRASI**, 43enne nato a Noto, residente a Rosolini; **Mounir ESSASSI**, 31enne nato a Casablanca (Marocco), residente a Rosolini, già noto per reati contro il patrimonio. **Arresti domiciliari per Rosario SALONIA**, 27enne nato ad Avola, residente a Rosolini. L'operazione è stata denominata convenzionalmente "Tiller", ed ha impegnato 30 militari della Compagnia Carabinieri di Noto per l'esecuzione di 6 ordinanze di custodia cautelare in carcere, emesse dal Gip del Tribunale di Siracusa su richiesta della locale Procura della Repubblica. Le indagini sono state condotte dai Carabinieri per il reato di associazione a delinquere finalizzata alle estorsioni ed al furto di mezzi pesanti per l'agricoltura. Le ordinanze, emesse dal GIP del Tribunale di Siracusa, sono state richieste a seguito delle indagini svolte dai Carabinieri della Stazione di Rosolini nell'ambito di un procedimento penale coordinato dal Sostituto Procuratore dott. Maurizio Musco. L'attività d'indagine è stata avviata nel Marzo 2011 a seguito dell'acquisizione di concrete indicazioni circa l'esistenza di richieste estorsive, conseguenti al furto dei macchinari agricoli, effettuate in danno di imprese situate nella zona di Rosolini. Le investigazioni, si sono protratte fino all'inizio di Luglio ed hanno confermato i primi elementi in possesso dei militari evidenziando l'ampiezza del giro d'affari. Tramite mirati servizi di O.C.P. (Osservazione Controllo e Pedinamento) ed attività anche di natura tecnica i Carabinieri hanno ricostruito l'organigramma del gruppo criminale delineandone i rispettivi compiti e responsabilità fino al Luglio del 2011 quando, a seguito dei numerosi elementi acquisiti, è stata richiesta all'Autorità Giudiziaria l'emissione delle misure. I reati accertati durante le indagini, pur numerosi, rappresentano solo una parte delle operazioni criminali portate a termine dagli arrestati poiché le vittime, scelte tra coloro che avevano maggiori difficoltà economiche, si trovavano nell'impossibilità di fare fronte ad un nuovo acquisto di mezzi agricoli essendo così costretti a soggiacere alle richieste degli arrestati. Gli investigatori hanno evidenziato in maniera preoccupante, l'importanza ed il danno per l'economia locale causato dalla specifica condotta delittuosa in considerazione del fatto che, nei soli mesi di gennaio e febbraio, sono stati documentati incassi per circa 30.000 euro derivanti dalle sole estorsioni scoperte. Il dato riportato tuttavia è estremamente marginale poiché gli imprenditori coinvolti, pur di rientrare in possesso dei loro beni, non denunciavano alla locale Stazione i furti subiti. La richiesta estorsiva, mediamente, si attestava su circa 5.000€ per ogni trattore asportato aumentando in maniera proporzionale al valore del mezzo sottratto.

Siracusa - La Procura della Repubblica di Siracusa ha prestato il consenso alla richiesta di patteggiamento avanzata da Giuseppe Cannizzo in merito all'estorsione posta in essere nei confronti del costruttore Gervasi. La pena, previo risarcimento del danno subito dalla P.O. (e quantificato in oltre 30 mila€) è stata concordata in 2 anni e 6 mesi di reclusione. A margine dell'accordo raggiunto ed in considerazione delle dimissioni di Giuseppe Canonizzo da direttore dei lavori, la Procura ha prestato il consenso alla revoca della misura cautelare in corso e confermata dal Tribunale del Riesame anche per il pericolo di reiterazione del reato. Sulla proposta di patteggiamento deciderà, nei prossimi giorni, il Giudice per le Indagini Preliminari.

Siracusa - Estorsione ad imprenditore: manette per ing. Cannizzo e rag. Assenza. L'accusa per i due professionisti: **Giuseppe Cannizzo** e Luigi Assenza sorpresi in flagranza è di estorsione ai danni di un imprenditore. Agenti della Sezione di P.G. della Polizia di Stato, della Procura della Repubblica di Siracusa, nella mattinata hanno proceduto all'arresto dell'Ing. Giuseppe Cannizzo nella flagranza del reato di estorsione di cui agli Artt. 61 n°7, 81, 629 c.p.. Il professionista, quale Direttore dei "Lavori di riattazione e miglioramento sismico", designato con contratto di appalto stipulato nell'ottobre del 2006 tra il Condominio palazzina "SAIA" a Siracusa fra largo II Giugno, Via Tevere, Piazza Adda e Via Tagliamento (lavori finanziati dalla regione Sicilia in base alla Legge 433/91) con la minaccia consistita nel prospettare all'imprenditore edile che operava i lavori in che non avrebbe firmato i S.A.L. necessari per il pagamento dei lavori svolti dall'impresa edile e che non avrebbe più sottoscritto i certificati di pagamento e che avrebbe, in ogni caso, ritardato i pagamenti dovuti, avrebbe costretto l'imprenditore edile a corrispondergli indebitamente prima il 3% e poi il 5% delle somme di denaro erogate dal condominio attraverso il soggetto responsabile del contributo che risultava essere il Rag. Luigi Assenza per i lavori edili effettuati. L'arresto del professionista ing. Cannizzo è stato effettuato dalla Polizia di Stato nel momento in cui ha ricevuto, presso il suo studio professionale, la somma di 5.000€ da parte dell'imprenditore edile. Nella stessa mattinata, la Polizia di Stato, ha proceduto all'arresto del rag. Luigi Assenza nella flagranza del reato di estorsione di cui agli Artt. 61 n°7, 81, 629 c.p.. Lo stesso ragioniere nella qualità di titolare del contributo pubblico nell'ambito dei "Lavori di riattazione e miglioramento sismico" dell'edificio "SAIA" con minaccia consistita nel prospettare all'imprenditore edile che non avrebbe provveduto al pagamento dei lavori svolti, avrebbe costretto l'imprenditore edile ad accettare somme di denaro inferiori rispetto a quelle indicate nelle fatture emesse dalla stessa ditta edile impossessandosi, successivamente, del quantitativo di denaro risultante dalla differenza tra l'importo riportato in fattura e quello effettivamente corrisposto. Nella fattispecie corrispondeva, per una fattura di 54.969/20€ la somma di 40.000€ e, per altra fattura di 31.200€ , corrispondeva la somma di 20.000€. L'arresto del rag. Assenza è stato effettuato, sempre nella stessa mattinata del 26 ottobre 2011, dal personale della Polizia di Stato nel momento in cui il professionista ha ricevuto, presso il suo studio professionale, la somma di 10.000€ da parte dell'imprenditore edile. L'attività d'indagine, supportata anche da strumenti tecnologici: intercettazioni telefoniche ed ambientali è stata coordinata dalla Procura della Repubblica di Siracusa, ed è stata svolta dalla Sezione di P.G. – Aliquota Polizia di Stato.

Siracusa - Bando gara per gestione lido Polizia "Arenella". La Questura di Siracusa ricerca ditte interessate a partecipare alle procedure di gara per l'affidamento dei servizi del Centro Balneare della Polizia di Stato "Arenella" per l'anno 2012. I soggetti che vogliono manifestare la loro disponibilità dovranno farlo entro e non oltre il 15 dicembre p.v.. Per ricevere le informazioni necessarie è possibile contattare il Gestore del Lido tramite il numero 0931/724216 dalle ore 9 alle 14.

Noto - Rapina e sequestro persona: CC 1 arresto. I Carabinieri della Stazione di Noto hanno tratto in arresto a seguito di ordinanza di custodia cautelare: **Paolo Gulizia**



56enne di Noto. L'arrestato, che deve espiare una pena definitiva di 6 anni per i reati di rapina e sequestro di persona, commessi a Paternò nell'anno 1993, è stato accompagnato presso il carcere di Siracusa a disposizione dell'A.G..

Pachino – Stalking: aggredisce consorte, di notte, arrestato. I Carabinieri della Stazione di Pachino, questa notte alle ore 23.30, hanno arrestato, in flagranza di reato, per



maltrattamenti in famiglia: **Giuseppe Arangio**, 28enne di Pachino. La pattuglia della Stazione di Pachino era intervenuta in via La Marmora per una lite in famiglia accertando che l'arrestato, per futili motivi, aveva aggredito la consorte. I Carabinieri, avendo riscontrato che questo non era il primo episodio di violenza subito dalla donna, hanno arrestato l'uomo accompagnandolo, su disposizione dell'A.G., al carcere di Siracusa.

Noto – Caminanti: 5 arresti CC per rissa. I Carabinieri della Nucleo Operativo e Radiomobile



hanno tratto in arresto: **Carmelo Scaffini** 32enne di Noto, seminomade, già noto per reati inerenti la normativa sulle armi, la persona ed il patrimonio. Lo stesso a seguito della

regime di Detenzione Domiciliare nr. 247/2011 SIEP, emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa – Ufficio Esecuzioni Penali in data il 25 novembre. Salvatore ROCCARO deve espiare la pena residua di anni 1, mesi 9 e giorni 28 di reclusione per reati di calunnia, commessi in Avola nel 2003.

Siracusa - Chiedono denaro per inesistente associazione umanitaria: 2 denunce. Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa hanno denunciato in stato di libertà **L.G.** 46enne, nata a Taranto e **L.N.** 22enne, nata a Viterbo, per i reati di truffa, molestie o disturbo alle persone e abuso della credulità popolare. Le due donne, nello svincolo di uscita di un centro commerciale in via Necropoli del Fusco, chiedevano del denaro per un'inesistente associazione umanitaria, riuscendo a raccogliere circa 160 €.

Siracusa – Marocchino brucia porta di "avversari". Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa hanno operato, a carico di **Larbi**



Amastak 32enne di origine marocchina, per il reato di incendio doloso, un provvedimento di fermo di indiziato di delitto. L'arrestato, il 30 ottobre u.s., animato da forte risentimento personale nei confronti di alcuni suoi connazionali, aveva dato alle fiamme un edificio in Ronco Pandolfo, causando l'incendio del portone, di una staccionata e di due ciclomotori parcheggiati. Sono in corso ulteriori indagini al fine di verificare se lo straniero sia responsabile di altri incendi. Il marocchino, dopo le incombenze di rito, è stato condotto nel carcere di Siracusa.

Siracusa – Panificazione illegale: 1 marocchina denunciata. Agenti del Commissariato "Ortigia", nella giornata di ieri, nel corso dei servizi mirati alla salvaguardia ed alla tutela della salute pubblica, hanno denunciato in stato di libertà **J. E. Z.** 55enne marocchina, per aver gestito illegalmente, nella frazione di Cassibile, un'attività di panificazione sprovvista delle relative autorizzazioni sanitarie. La donna avrebbe tenuto, ai fini della commercializzazione, prodotti in cattivo stato di conservazione. L'extracomunitaria aveva realizzato all'interno della propria abitazione, in un vano utilizzato come ripostiglio, un laboratorio per la produzione di pane. Gli agenti, con la verifica hanno evidenziato gravi carenze igienico sanitarie che hanno determinato il sequestro penale di circa 400 kg di pane tipo "arabo", di 500 kg di farina e di attrezzature per la panificazione: impastatrice professionale, forno a gas, fornello a gas completo di due bombole.

Pachino Agenti del Commissariato di P.S. di Pachino hanno arrestato **Vasile MEMETEL** 31enne e **Amisoara MEMETL** 25enne, entrambi romeni, perché resisi responsabili del reato di furto aggravato di un torchio metallico. I poliziotti, a seguito di una perquisizione su un autocarro in uso agli arrestati, hanno rinvenuto: oggetti atti ad offendere, un'ascia della lunghezza complessiva di 90 cm, una punta da martello pneumatico di 30 centimetri e un coltello limato.

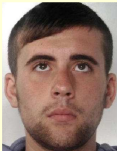
Siracusa – Carabinieri celebrano "Virgo Fidelis". Il Comando Provinciale dei Carabinieri celebra, il 21 novembre, con inizio alle ore 10.30, presso il Duomo di Siracusa, con una solenne cerimonia religiosa, presieduta dal Vicario Episcopale di Siracusa, Monsignor Aliotta, la "Virgo Fidelis", Patrona dell'Arma dei Carabinieri. Fu Papa Pio XII che l'8 dicembre 1949, festa di Maria Immacolata, proclamò Maria Madre di Gesù "Virgo Fidelis Patrona dei Carabinieri", fissando la sua ricorrenza il 21 novembre di ogni anno, in concomitanza della ricorrenza della battaglia di Culqualber, combattuta dai Carabinieri nell'Africa Orientale nel

controllo della donna che alla vista degli operanti, ha spontaneamente, consegnato: una carta postamat intestata ad una persona diversa , un paio di occhiali ed una parrucca da donna. Tutti gli accessori erano stati indossati dalla donna, verosimilmente, per non farsi identificare dal sistema di video sorveglianza, posizionato lungo il perimetro e sopra l’area bancomat dell’Ufficio. I poliziotti, preso atto della situazione, hanno chiesto a Manuela SORU lumi circa la provenienza della carta postamat, visto che la stessa era intestata ad un’altra persona. Manuela SORU in merito a ciò, ha riferito di averla presa, all’insaputa del legittimo proprietario, mentre quest’ultimo si trovava all’interno della propria abitazione. Gli agenti si sono portati presso l’immobile, dove veniva ritrovata una persona anziana, riversa sul pavimento della cucina. L’anziano era in stato soporifero poiché lo stesso, come riferito da Manuela SORU, aveva assunto inconsapevolmente un farmaco di tipo tranquillante e stava riverso a terra. L’anziano è stato prontamente soccorso con l’ausilio di personale del 118, intervenuto sul posto, che ha provveduto al trasporto del malcapitato presso il locale Pronto Soccorso, per le cure del caso. Manuela SORU, dopo le formalità di rito, è stata condotta presso la Casa Circondariale di Piazza Lanza a Catania, così come disposto dall’A.G. competente, nella persona del Dr. Marco BISOGNI, Sostituto Procuratore della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa, in arresto.

Lentini - Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno denunciato in stato di libertà P.A. 47enne, nata in Romania, per il reato di evasione dagli arresti domiciliari. La Polizia di Stato nei giorni 17 e 18 ha effettuato, in tutti i comuni della Provincia di Siracusa, specifici servizi mirati al contrasto della detenzione illecita di video giochi. I tutori dell’ordine hanno nel complesso controllato 103 esercizi pubblici, impiegando 37 agenti, deferendo 6 gestori di locali pubblici in stato di libertà all’Autorità Giudiziaria, nei comuni di Noto, Lentini e Pachino. 2 gestori di locali pubblici sono stati segnalati all’Autorità Amministrativa per aver installato apparecchi da intrattenimento senza le prescritte autorizzazioni.

Lentini - 2 rapinano parafarmacia: 6 € in cassa e 120 a dipendente. Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, nel tardo pomeriggio di ieri, sono intervenuti su segnalazione di rapina consumata ai danni di una parafarmacia in via Solforino. 2 malfattori, poco prima, con il volto travisato da passamontagna, uno dei quali armato di pistola, si sono impossessati del denaro custodito nel registratore di cassa 6€ e della borsa di una collaboratrice dell’esercizio commerciale, contenente circa 120€. I due malandrini si sono allontanati in seguito per le vie limitrofe. Indagini in corso.

Priolo – 1 pusher in manette. Agenti del Commissariato di P.S. di Priolo Gargallo hanno arrestato Mirko Garro,



19enne, residente a Priolo Gargallo, per il reato di detenzione ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti. Gli investigatori del Commissariato

rissa ha avuto 15 giorni di prognosi; **Umberto Spinuzza**, 27enne di Noto, seminomade, già noto per reati contro la persona, ha avuto 12 giorni di prognosi per le ferite



riportate nello scontro; **Maria Spinuzza**, 31enne di Noto, seminomade, già nota per reati contro la persona. visitata presso il locale ospedale riceveva una prognosi di giorni 25 per “trauma contusivo piede dx con ferita lacero contusa”; ai domiciliari sono finiti : **Angela**



Scaffini 50enne di Noto, seminomade, già nota per reati contro la persona e **Filippo**



Sminuzza 51enne di Noto, seminomade, già noto per reati inerenti la normativa sulle armi e la persona. Una pattuglia del Radiomobile della Compagnia Carabinieri di Noto, con altre due della locale Stazione, alle ore 20.30, circa sono intervenuti in via Orestano per sedare una violenta lite che coinvolgeva un folto numero di persone, tutte appartenenti alla comunità dei “caminanti”. L’operazione dei militari ha consentito di sedare la scontro ed arrestare, per il reato di rissa e resistenza a Pubblico Ufficiale, 5 persone. Durante l’intervento, reso difficoltoso dal particolare contesto sociale della zona, i due gruppi si fronteggiavano con bastoni ed armi improprie e non hanno esitato ad usare sui contendenti gli arnesi contundenti nonostante ci fossero legami di sangue. Alcuni degli arrestati pur disarmati dai Carabinieri non hanno esitato ad armarsi nuovamente tentando di aggredire, in ogni modo, i contendenti. Al termine delle attività di rito gli arrestati **Carmelo Scaffini e Umberto Spinuzza** 1 e 2 sono stati accompagnati presso il carcere di Siracusa, **Maria Spinuzza** al carcere di Catania ed i rimanenti due **Angela Scaffini e Filippo Spinuzza** presso le rispettive abitazioni agli arresti domiciliari a disposizione della competente Autorità Giudiziaria.

Siracusa - Frantoi smaltiscono liquidi pericolosi: chiusi 5 impianti, 13 denunciati. Agenti del Commissariato di Ortigia hanno eseguito un’articolata indagine, convenzionalmente denominata “**Sotto Torchio**”, al termine della quale si è fatta luce su illeciti smaltimenti di rifiuti liquidi pericolosi, provenienti da frantoi oleari ubicati nei comuni di Siracusa, Avola e Melilli. Al termine dell’attività sono stati denunciati in libertà **13 persone** che rispondono a vario titolo dei reati di : falsità ideologica commessa da privati in atto pubblico e smaltimento illegale di rifiuti liquidi provenienti dalla molitura delle olive. Sono stati sequestrati, altresì, **5 impianti** di molitura delle olive con relative cisterne nonchè una pala meccanica. L’attività investigativa ha consentito di individuare alcune persone che, durante la lavorazione delle olive, senza considerare le gravi conseguenze per l’ambiente, scaricavano nel terreno e nella rete fognaria, 570.000 litri di acque di vegetazione. In particolare, nel tratto di mare antistante Contrada Zuccara – Avola, sono stati smaltiti illegalmente circa 350.000 mila litri di acque di vegetazione provenienti dalla lavorazione meccanica delle olive. Da una stima effettuata sulla base dei dati ricavati dai registri di scarico è stato calcolato che la quantità di Acqua di Vegetazione versata in mare, attraverso la rete fognaria, è pari a quella prodotta da una città di 250.000 abitanti (otto volte il comune di Avola). Nel territorio di Melilli (SR) le Acque di Vegetazione sono state convogliate direttamente in alcuni terrapieni e all’interno di un Bunker (rifugio bellico) che era stato recentemente ristrutturato con i fondi della comunità europea.

Avola - 1 giovane armato arrestato da CC. I militari del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Noto, durante un servizio di controllo del territorio, hanno arrestato, in flagranza di



reato, per detenzione illegale di armi e munizioni: **Giuseppe Montoneri**, 19enne di Avola già noto per reati contro il patrimonio e la normativa sulle armi. Il giovane è stato sorpreso dai militari in contrada Cavalata mentre tentava di occultare nella vegetazione un fucile da caccia calibro 12, con relativo munizionamento, risultato rubato ad un cittadino di Avola. Su disposizione dell’Autorità Giudiziaria l’arrestato è stato accompagnato presso il carcere di Siracusa.

Siracusa - Società implicata in immigrazione e permanenza irregolare stranieri: 6 in manette, 32 indagati. Agenti della Sezione di P.G. – Aliquota Polizia di Stato – della Procura della Repubblica di Siracusa e dell’Ufficio Immigrazione della Questura di Siracusa hanno proceduto ad eseguire 6 ordinanze di custodia cautelare in carcere su disposizione del Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale di Siracusa che ha accolto la richiesta avanzata dalla locale Procura. La custodia in carcere è stata applicata nei confronti di **Antonio CALOGERO**, 30enne, **Carla CALOGERO** 39enne, **Francesco CALOGERO** 64enne, **Alessandra FAVA** 35enne ed il cittadino cinese **Xudong WANG** 48enne. Agli arresti domiciliari è stata posta la cittadina cinese **Lingqin ZHANG** 40enne, in quanto si trova in avanzato stato di gravidanza. Il procedimento ha preso le mosse da un’attività di controllo di tipo amministrativo effettuato dall’Ufficio Immigrazione della Questura di Siracusa, per verificare, attraverso l’audizione di coloro che avevano proceduto all’emersione del rapporto di lavoro, l’effettività dello stesso. Dalle prime indagini degli investigatori è emerso un significativo collegamento tra assunzioni ideologicamente false, in particolare di interi nuclei familiari per lo più cinesi e lo studio “Sicilpaghe”, gestito dai componenti della famiglia Calogero e dalla collaboratrice Fava. Tutti i componenti della società Sicilpaghe sono chiamati a rispondere del delitto di cui all’art. 416/1° comma C.P.. Secondo l’accusa i 6 avrebbero dato vita ad una associazione a delinquere volta alla commissione di un numero indeterminato di reati finalizzati sia alla immigrazione e permanenza irregolare di cittadini stranieri sul territorio italiano, a fine di profitto consistente nella ripartizione delle somme pagate dagli stranieri, che alla

1941. In quella battaglia i Carabinieri italiani sublimarono il significato della parola “Fedeltà” – poi entrata nel loro motto “nei secoli fedele” – combattendo fino allo stremo delle forze in difesa dell’ultimo baluardo di italianità in terra d’Africa. Per l’epica resistenza di Culqualber la Bandiera dell’Arma fu peraltro insignita di Medaglia d’Oro al Valor Militare. Nel corso della celebrazione, che vedrà partecipi autorità civili e militari, amici e familiari dei Carabinieri, oltre che rappresentanti delle Associazioni Nazionali dei Carabinieri, il Comandante Provinciale, Colonnello Perdichizzi, rievocando i fatti d’arme ha ricordato che nella stessa ricorrenza si celebra anche la giornata dell’orfano. E’ stata una cerimonia vissuta con particolare partecipazione da parte di tutti i Carabinieri che rinsaldano, nella giornata, i legami tra giovani ed anziani “con gli alamari”, condividendo questo momento con la cittadinanza.

Siracusa - Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa, in via L. Cassia, a seguito di mirati servizi nella zona della Mazzarrona, hanno tratto in arresto Angelo TORTORICI 29enne siracusano, già noto, per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. I poliziotti hanno sequestrato 6 grammi di cocaina e 365€ in banconote di vario taglio.

Noto - Gelosia: picchia moglie e lega 3 giorni a letto. Calogero



Mingoa 52enne di Carvin (Francia), ristoratore residente a Noto sarebbe stato colto da un raptus di gelosia. Il commerciante ha prima picchiato la moglie e poi l’ha legata al letto per tre giorni. La donna ha denunciato il fatto ai carabinieri che hanno arrestato Calogero Mingoa. La donna è stata accompagnata al pronto soccorso dell’ospedale “Trigona” di Noto dove i sanitari le hanno riscontrato alcune ferite. Calogero Mingoa deve rispondere di sequestro di persona, maltrattamenti in famiglia ed anche di detenzione illegale di armi e munizioni. I carabinieri in casa sua hanno sequestrato: una pistola a tamburo cal. 22; una pistola lanciarazzi cal. 12; 47 cartucce cal. 22 e 12; una pistola tipo “scacciacani” priva di tappo rosso. Su disposizione dell’Autorità Giudiziaria l’arrestato è stato accompagnato al carcere di Siracusa. Il Comandante Provinciale dei Carabinieri di Siracusa, Col. Mauro Perdichizzi, al fine di assicurare un più energico impulso all’attività di prevenzione e controllo del territorio e, quindi, garantire una maggiore azione di contrasto ai fenomeni di criminalità, ha predisposto un servizio straordinario di controllo del territorio nella provincia di Siracusa. A Lentini è stato ammanettato **Giuseppe DI PIETRO** 29enne già noto del luogo è stato, colto in flagranza mentre realizzava un allaccio abusivo dalla propria abitazione alla rete elettrica pubblica.

Portopalo - Estorsione con finto credito di defunto, 1 ai domiciliari. I carabinieri della Stazione di Portopalo di C.P. hanno arrestato, in flagranza di reato, per estorsione: **Salvatore**



Cannarella, 43enne di Portopalo di C.P. Il personaggio vantando un inesistente credito contratto dal defunto figlio della parte lesa **S.C.**, 72enne di Portopalo, l’ha minacciata di gravi rappresaglie facendosi consegnare la somma in contanti di 500.00 €. Il soggetto, successivamente, con la stessa metodologia, ha tentato di estorcere l’ulteriore somma di euro 700.00 alla sorella della prima vittima **S.S.** 69enne da Portopalo. Il “furbo” questa volta è stato bloccato e tratto in arresto dai Carabinieri della Stazione intervenuti a seguito della denuncia sporta dalla prima vittima dell’estorsione. L’arrestato, al termine delle attività di rito, è stato accompagnato presso la sua abitazione agli arresti domiciliari a

di Priolo Gargallo, a seguito di indagini di polizia giudiziaria, hanno effettuato, nell'abitazione dell'arrestato, una attenta perquisizione domiciliare che consentiva di rinvenire e sequestrare 31 grammi di marijuana, suddivisa in 23 singole dosi e 2 bustine termosaldate, nonché la somma di 130 euro in banconote di vario taglio. L'arrestato, dopo le incombenze di rito, è stato condotto nel carcere di Siracusa.

Lentini - Cocaina in casa: preso. Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, nella serata di ieri, a seguito di indagini di polizia giudiziaria, hanno arrestato **Diego Bonaccorso**, 36enne, residente a Carlentini. Il personaggio era già noto alle forze di polizia, per detenzione ai fini dello spaccio di sostanza stupefacente del tipo cocaina. Gli investigatori del Commissariato di Lentini hanno effettuato in casa dell'arrestato un'attenta perquisizione domiciliare. I poliziotti hanno rinvenuto e sequestrato 2 involucri di cocaina per un peso complessivo di 10,7 grammi. L'arrestato, dopo le incombenze di rito, è stato condotto nel carcere di Siracusa.

Marzamemi -1 arresto su OCC per ricettazione. Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Noto hanno tratto in arresto, in esecuzione di una ordinanza cautelare, per il reato di ricettazione: **Corrado**



Cirinnà, 51enne di Pachino già noto per reati inerenti la normativa sugli stupefacenti e contro il patrimonio. L'attività iniziata nel mese di Maggio ha consentito di fare luce su una serie di continui ammanchi di prodotti ittici, quantificati in 30.000€ circa, presso la ditta "Campisi srl". L'indagine ha permesso di individuare l'autore dei furti, Giuseppe FRUCIANO, 50enne di Pachino, ed oggi, a seguito di ulteriori riscontri tecnici, d'individuare l'arrestato quale responsabile della ricettazione dei prodotti asportati. L'individuo come disposto dalla competente A.G. è stato accompagnato presso il carcere di Cavadonna.

Lentini - Polizia trova marijuana in piazza Oberdan. Gli Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, insieme ai poliziotti del Reparto Prevenzione Crimine di Catania, hanno effettuato straordinari servizi di controllo del territorio. Gli investigatori alle ore 17.30 di ieri, hanno proceduto, in Piazza Oberdan, al controllo di 5 giovani, attesa la circostanza che quella piazza è frequentata da soggetti dediti all'uso ed allo spaccio di stupefacenti. La perquisizione personale ha dato esito negativo. Da una successiva ed attenta ricognizione dei luoghi, gli Agenti del Commissariato di Lentini hanno rinvenuto e sequestrato 36 involucri di carta stagnola contenente 44 grammi di marijuana. Lo stupefacente è stato inviato al Gabinetto Regionale della Polizia Scientifica per le analisi del caso. Indagini in corso.

Siracusa - Padre è figlia bloccati per droga.



Sebastiano 59enne, e **Giuseppina Riani**, 30enne, sono stati accusati dalla polizia, per detenzione ai fini di spaccio di droga. Durante una perquisizione nella loro casa, gli agenti hanno sequestrato 70 gr. di coca. Prima della perquisizione la ragazza ha consegnato agli agenti 9 confezioni termosaldate di cocaina, con 15 gr. di droga. Nella casa i poliziotti hanno trovato 53 gr. di droga, 1 bilancino elettronico di precisione

commissione di falsità documentali finalizzate a fare ottenere ai loro clienti, dietro pagamento di un compenso, finanziamenti fondati su documentazione falsa, atta ad indurre in errore i creditori circa le capacità di reddito dei beneficiari. I due soggetti cinesi tratti in arresto collaboravano stabilmente, per fine di lucro, con la società Sicilpaghe, nella ricerca dei soggetti che aspiravano alle false regolarizzazioni. Il procedimento vede indagati numerosi altri soggetti (32 in tutto), nei confronti dei quali non è stata disposta misura cautelare, trattandosi di cittadini italiani che in pochi casi hanno favorito la falsa emersione facendo false dichiarazioni sull'esistenza del rapporto di lavoro. L'attività d'indagine, supportata anche da strumenti tecnologici (intercettazioni telefoniche ed ambientali), è stata coordinata dalla Procura della Repubblica di Siracusa ed è stata svolta dalla Sezione di P.G. - Aliquota Polizia di Stato e dall'Ufficio Immigrazione della Questura di Siracusa.

Canicattini Bagni - Coppia narcotizza anziani e li rapina: CC 2 arresti. I Carabinieri della Stazione di Canicattini Bagni, ed uomini del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Noto, di notte hanno arrestato in, in flagranza di reato, per rapina: **Venturino Cascione**,



47enne di Avola già noto per reati contro il patrimonio, la persona e la normativa



sugli stupefacenti ed **Antonella Lo Giudice**, 44enne di Avola già nota per reati contro il patrimonio e la persona. La coppia, approfittando della buona fede di due abitanti di Canicattini Bagni, dell'età di 60 e 70 anni, si è introdotta nella loro abitazione. I maldestri dopo avere addormentato le vittime con un potente anestetico, hanno asportato il denaro e gli oggetti preziosi custoditi nella casa. Una delle due vittime appena si è risvegliata, alle ore 19.00 circa, ha informato dell'accaduto la locale Stazione dei Carabinieri che ha immediatamente avviato le relative indagini. Gli investigatori sono risaliti all'identità dei rapinatori a seguito delle descrizioni fornite da una delle parti lese e dalle ulteriori testimonianze fornite da alcuni abitanti del comune montano. I carabinieri, a seguito delle ininterrotte ricerche, durante notte, hanno individuato e tratto in arresto i 2. Gli arrestati, dopo le formalità di rito, sono stati associati rispettivamente presso la casa circondariale di Siracusa e Catania a disposizione della competente Autorità Giudiziaria.

Noto - Omicidio colposo, violazione norme circolazione stradale: condanna a domiciliari. Agenti del Commissariato di P.S. di Noto hanno dato esecuzione all'ordinanza per l'espiazione di pena detentiva, in regime di detenzione domiciliare, emessa dal Tribunale di Sorveglianza di Catania, nei confronti di Gianluca GUASTELLA, classe 1986, di Noto. L'uomo dovrà scontare la pena di 1 anno e 8 mesi. Il provvedimento di condanna scaturisce a seguito della sentenza emessa dalla Sezione Distaccata di Tribunale di Avola per il reato di omicidio colposo commesso con violazione delle norme sulla disciplina della circolazione stradale. L'episodio è accaduto in Noto nel 2008.

Roma - Preso latitante ritenuto del clan "Nardo". I militari dell'arma, di mattina a Roma presso l'aeroporto di Fiumicino, a seguito delle informazioni investigative fornite dal Reparto Operativo del Comando Provinciale Carabinieri di Siracusa, hanno tratto in arresto il latitante



Antonino PENNISI, 67enne, già noto, in esecuzione dell'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale di Catania, relativa all'operazione "Morsa" del gennaio di quest'anno. La misura cautelare nei confronti di Antonino PENNISI era stata emanata su richiesta del Sost. Procuratore Dott. Andrea URSINO, poiché, come emerso dalle indagini e dai riscontri probatori raccolti dai Carabinieri, sarebbe risultato organicamente inserito nel clan "NARDO" di Lentini. Dalle indagini condotte è emerso infatti che il ricercato, seguendo le direttive dei fratelli Sergio e Toni ORTISI, che promuovevano, dirigevano ed organizzavano la cellula dell'organizzazione mafiosa operante nel comune di Augusta, si occupava in quell'area della gestione del gioco d'azzardo. Antonino PENNISI il giorno dell'esecuzione si trovava già all'estero e, venuto a conoscenza dell'ordinanza che lo riguardava, aveva evitato di far rientro in Italia. Le indagini e le attività tecniche intraprese per la cattura del latitante avevano fatto emergere la figura dell'amico Sebastiano SAVASTA, tratto in arresto dai militari del Nucleo Investigativo il 22 settembre 2011 per favoreggiamento personale. SAVASTA difatti, in più occasioni, aveva inviato denaro al latitante, mediante bonifici con compagnie di money transfert, favorendo in tal modo la sua permanenza all'estero. Grazie a tali attività il ricercato era stato localizzato nelle Filippine a Quezon City (Manila). Gli investigatori ritengono che verosimilmente le ristrettezze economiche a cui era andato progressivamente incontro abbiano convinto il ricercato a far rientro in Italia.

Lentini - Denunciato per maltrattamenti in famiglia e violenza privata. Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno denunciato in stato di libertà **T.C.**, 48enne, residente in Lentini, per i reati di minacce gravi, maltrattamenti in famiglia e violenza privata. **Lentini** Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno denunciato in stato di libertà **A.A.** 47enne, lentinese, per il reato di oltraggio a pubblico ufficiale.

Siracusa - Preso palestinese basista scafisti. E' stato arrestato dai Carabinieri il



palestinese **HASSAN MOUSTAFA**, 31enne coinvolto nello sbarco degli egiziani. I militari della Stazione di Cassibile hanno operato insieme al gruppo interforze della Procura. E' stata condotta un'azione sinergica fra i Carabinieri di Cassibile e Gruppo Antimmigrazione della Procura di Siracusa per stringere il cerchio attorno all'organizzazione che ha favorito, alcuni giorni addietro, lo sbarco dei cittadini egiziani, approdati sulle coste siracusane. Prima l'arresto dei due scafisti, rimasti in carcere dopo la convalida, dopo i militari della Stazione di Cassibile hanno sottoposto a fermo di polizia giudiziaria HASSAN MOUSTAFA. Il soggetto in Italia senza fissa dimora, è ritenuto il basista dello sbarco, colui che ha favorito da terra, l'arrivo degli egiziani che avevano trovato rifugio presso la tonnara di Santa Panagia. Il palestinese è stato fermato di sera. Secondo l'accusa avrebbe utilizzato una piccola imbarcazione da pesca per andare a largo e recuperare, da un barcone di più ampie dimensioni, gli immigrati. Il "traghettonatore" avrebbe fatto diverse tratte, dal largo alla costa di Santa Panagia, fino a consentire a più di una sessantina di immigrati di scendere a terra. Successivamente l'imbarcazione al largo sarebbe stata affondata per non lasciare tracce, almeno fino all'individuazione di alcuni extracomunitari per le strade di Siracusa da parte di alcune volanti. Sono in corso, invece le ricerche dell'imbarcazione utilizzata per il "servizio". Le indagini hanno consentito di arrivare all'identificazione del palestinese ed alle sue responsabilità nel giro di poche ore dall'arresto dei suoi complici. Il palestinese che nega ogni addebito, è stato tradotto al carcere di Cavadonna in attesa dell'udienza di convalida.

Siracusa - CC: presi 2 ladri di cavi. Le manette sono scattate per **Luca INDOMENICO**,



39enne, e **Pietro PREVITI**, 48enne, entrambi siracusani e già noti alle forze dell'ordine. Si tratta di un'operazione importante per gli uomini dell'Arma che hanno fermato due soggetti operanti nel mercato illegale del rame. Consistenti sono i guadagni per il riciclaggio dell'oro

disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Siracusa - Il colonnello Mauro Perdichizzi Comandante Provinciale dei Carabinieri di Siracusa ha sostituito il col. Massimo Menniti. Il col. **Mauro**



Perdichizzi, 51 anni, è originario di Barcellona Pozzo di Gotto è sposato e padre di Giulia, nata a Ragusa. La cerimonia per il passaggio delle consegne si è svolta alla presenza del Comandante della Legione Carabinieri Sicilia, il generale di divisione Riccardo Amato, presso la caserma Statella ad Ortigia. Al passaggio delle consegne erano presenti le autorità civili e militari della città. Il cambio al vertice della sede di Siracusa è stato coincidente con il trasferimento del Colonnello Massimo Mennitti presso la nuova sede a Roma. Il colonnello Mauro Perdichizzi è stato per 3 anni comandante provinciale dell'Arma a Ragusa fino al 2007, poi dopo la promozione a colonnello ha assunto, a Catanzaro, l'incarico di Capo di Stato Maggiore della Regione Carabinieri "Calabria". All'ufficiale Comandante Provinciale dei Carabinieri di Siracusa gli auguri di buon lavoro da parte de **L'INFORMATORE di Sicilia** e personali. **i.l.p.**

Rosolini - Domiciliari per coltivazione e detenzione stupefacenti. I Carabinieri della Stazione di Rosolini hanno arrestato per detenzione ai fini di spaccio: **Luigi**



Sambito 29enne di Rosolini. I militari, durante una perquisizione domiciliare, hanno rinvenuto e sottoposto a sequestro 35 grammi di marijuana occultati in un cassetto di un comodino mentre sul terrazzo dell'abitazione, in una rudimentale serra, il giovane aveva coltivato due piante di marijuana di circa 2mt di altezza. Il soggetto è stato accompagnato successivamente presso la propria abitazione agli arresti domiciliari.

Siracusa - Parricida condannato a 13 anni. Giuseppe Castiglia, 43 anni, commerciante di Solarino, il 12 ottobre dell'anno scorso dopo l'ennesimo rimprovero, uccise il padre. Giuseppe Castiglia è stato condannato a 13 anni, con il rito abbreviato. Il gup del Tribunale di Siracusa, Giuseppina Storaci, accogliendo la richiesta del difensore, l'avvocato Domenico Mignosa, ha riconosciuto le attenuanti generiche, considerate prevalenti sulle aggravanti. Il pm Martina Bonfiglio aveva invece chiesto la condanna a 16 anni. **Avola - Aggredisce agenti:in manette.** Uomini del Commissariato di P.S. di Avola hanno arrestato **Claudio Caruso**, 29enne, residente ad Avola, per i reati di resistenza, violenza, minaccia, oltraggio a pubblico ufficiale, sostituzione di persona e falsa dichiarazione a pubblico ufficiale sull'identità personale e rifiuto di fornire le proprie generalità. Il personaggio è stato segnalato, anche, per possesso di 1,5 grammi di hascisc. Claudio Caruso all'atto di un controllo di Polizia, effettuato in via Procida, si è rifiutato di fornire le proprie generalità, aggredendo verbalmente e fisicamente il personale di Polizia.

Lentini - 1 in manette per droga. Si tratta di **Dario Bongiovanni**, 31enne di Carlentini. Gli agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, hanno operato insieme ai poliziotti del Reparto Prevenzione Crimine di Catania, nel pomeriggio di ieri ed hanno effettuato servizi straordinari di controllo del territorio. I tutori dell'ordine, hanno arrestato Dario Bongiovanni, per il reato di detenzione ai fini dello spaccio di 407 grammi di

con tracce di stupefacente e la confezione di un farmaco forse utilizzato per tagliare lo stupefacente. Sebastiano Riani, dopo le incombenze di rito è stato condotto nel carcere di Siracusa, mentre la figlia, Giuseppina Riani, è stata accompagnata nella sua abitazione in regimi di arresti domiciliari.

Lentini - Violenza privata e maltrattamenti in famiglia. Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, con uomini della Squadra Mobile della Questura di Siracusa, hanno arrestato **Giuseppe Fisicaro** 54enne residente a Carlentini, in esecuzione dell'ordine di custodia cautelare emesso il 13 u.s. dal Tribunale di Siracusa. Il soggetto è ritenuto responsabile di violenza privata e maltrattamenti in famiglia. Giuseppe Fisicaro è stato condotto nella Casa Circondariale di Contrada Cavadonna. Agenti del Commissariato di P.S. di Augusta, nella mattinata di ieri, hanno arrestato Domenico Zanti 31enne residente in Augusta, già conosciuto alle forze di Polizia, a seguito di un decreto emesso dal Tribunale di Siracusa di sospensione dell'affidamento ai servizi sociali e contestuale carcerazione.

Siracusa - 2 egiziani presi per rapina. Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa hanno arrestato, in via Cuma, **Shaban Ismail Darwish Mohamed**, 27enne, e **Rami Matar**, 23enne, entrambi originari dell'Egitto, per il reato di tentata rapina ai danni di un uomo. I 2 alla vittima avevano, tentato di strappare il marsupio, causando lievi lesioni ad una spalla ed a un ginocchio. I due sono accusati, altresì, di resistenza a pubblico ufficiale. Agenti delle Volanti, impegnati in servizio di controllo del territorio, hanno accertato che 6 giovani, tutti minori, utilizzando delle bombolette spray, hanno imbrattato i muri di alcune abitazioni in via dei Mergulensi, ad Ortigia, un marciapiede ed una panchina. Da un successivo controllo gli Agenti hanno rinvenuto e sequestrato, occultate in un'aiuola nelle vicinanze, 3 bombolette spray.

Avola - Atti persecutori: CC arrestato. Ieri i Carabinieri della Stazione di Avola hanno arrestato, in flagranza di reato, per atti persecutori: **Sebastiano**



MIGNECO, 47enne di Avola. L'intervento dei militari è stato richiesto dalla ex consorte dell'arrestato poiché lo stesso, già destinatario di un provvedimento del tribunale di Siracusa che gli imponeva di rimanere ad almeno 500 mt di distanza dalla ex moglie, si era recato presso la scuola di via L. Razza tentando di prelevare alla ex consorte la figlia minore violando quindi le disposizioni impartite dal Giudice. L'arrestato su disposizione dell'A.G. è stato accompagnato presso la propria abitazione agli arresti domiciliari.

Lentini - San Leonardo: 2 coltivatori marijuana ai domiciliari. Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, a seguito di accurate indagini di polizia giudiziaria, svolte anche con l'ausilio di sofisticate apparecchiature elettroniche, hanno bloccato **Shasa Antony**

"rosso". Funziona il dispositivo di controllo dei Carabinieri attuato sui furti di cavi elettrici e Telecom nelle aree rurali del capoluogo aretuseo.



Dopo aver sorpreso e sventato diversi furti negli ultimi mesi, questa notte i militari del Nucleo Operativo e Radiomobile, comandanti dal Tenente Francesco Manzone, hanno inferto un duro colpo al mercato illegale dell'oro rosso. I militari, impegnati da tempo in una serie di controlli notturni sulle aree più isolate, dove può apparire più facile operare furti su cavi di rame, hanno sorpreso due ladri in azione. I Carabinieri, intorno alle quattro, hanno notato una macchina che, provenendo da una zona isolata fuori Solarino, procedeva a velocità ridotta ed evidentemente pesante nel bagagliaio. I militari, intuendo il possibile carico, in pochi secondi, hanno organizzato un posto di controllo, richiedendo supporto a colleghi impegnati nel medesimo servizio nelle vicinanze e hanno intimato l'alt ai conducenti. C'è stato poco da fare per i maldestri che, alla vista dei militari, non hanno opposto resistenza: i carabinieri hanno rinvenuto nel bagagliaio oltre 200 kg di cavi di rame appena sottratti ai tralicci Enel. Manette ai polsi i due uomini sono stati condotti al Comando di viale Tica dove rame e macchina sono stati posti sotto sequestro. All'alba i militari hanno eseguito, insieme ai tecnici Enel, un accurato sopralluogo verificando che, lungo la tratta presa di mira nella notte, altri danni erano stati apportati agli impianti Enel, per un danno complessivo di oltre 100 mila€. I ladri, effettuato un primo carico, sarebbero dovuti tornare per portare via altro materiale abbandonato sul posto, ma la loro azione è stata interrotta: dichiarati in arresto **Luca INDOMENICO**, e **Pietro PREVITI**, che con l'accusa di furto aggravato in concorso sono stati tradotti al carcere di Cavadonna. Nel riciclaggio dell'oro "rosso", 1 tonnellata arriva ad essere pagata anche 8 mila €, raramente il rame viene pagato meno di 7 € al chilo da chi lo riceve senza fare troppe domande. Il rame è metallo di base utilizzato nell'edilizia, nei trasporti, nell'elettrotecnica e nell'industria, è considerato il miglior conduttore elettrico, dopo l'argento. Diventa quindi ambizioso sul mercato clandestino soprattutto in un momento di crisi economica che rende appetibile l'approccio a simili iniziative criminali, dimenticando sia le conseguenze penali per tali reati, sia il rischio fisico connesso a tale pericolosissima attività.

Lentini - Coltivazione stupefacenti: 1 in manette. I carabinieri hanno fatto scattare le manette per il già noto **Jonathan PARCELLA** 23enne di Lentini.



I militari della stazione di Lentini del Comando Compagnia Augusta hanno sequestrato in contrada Burrione 4 piante di canapa indiana del peso di 6,5 Kg. I militari all'interno del casolare di proprietà del padre del giovane, nella stessa zona, hanno trovato: 2,5 kg di marijuana, 1 bilancino di precisione e munizioni per fucile calibro 16. Svolte le formalità il giovane è stato trasferito in carcere a Cavadonna a Siracusa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Siracusa - Ministro Commercio e Turismo tunisino visita Prefettura e Questura. Il Ministro del Commercio e del Turismo della Repubblica tunisina, M.Mehdi Houas, nella mattinata, è stato ricevuto in Prefettura. L'esponente politico, nel corso dell'incontro, ha illustrato i progetti che il nuovo Governo intende promuovere per lo sviluppo del paese africano con particolare riguardo all'incremento del turismo culturale. In tale contesto, ha anche sottolineato l'intendimento di ulteriormente migliorare le relazioni commerciali con la Sicilia. Il ministro del Commercio e del Turismo della Repubblica di Tunisia si è recato in visita di cortesia anche in Questura dove ha avuto un breve ma significativo incontro con il Dr. Salvatore Arena,



Vicario del Questore.

Il Ministro ha commentato positivamente il lavoro svolto dalla Polizia di Stato di Siracusa impegnata negli sbarchi di cittadini extracomunitari avvenuti, nel corso dell'anno, lungo le coste della provincia. Sono stati coinvolti molti suoi connazionali. Il ministro ha, inoltre, espresso la piena disponibilità e collaborazione del governo tunisino alle problematiche legate all'immigrazione.

Buccheri: "Medfest": Carabinieri bloccano 3 per spaccio. I militari della Stazione di Buccheri con gli uomini del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Noto, a seguito dei controlli organizzati durante il "Medfest", hanno arrestato per detenzione ai fini di spaccio di sostanza



stupefacente 3 di Monterosso Almo: **Giuseppe Calebrano**, 21enne, **Francesco**



Cannizzo, 21enne di ed una ragazza 17enne. Nell'ambito dei servizi di Ordine Pubblico assicurati dai Carabinieri della Compagnia di Noto nelle serate del 20 e 21 i controlli straordinari predisposti per contrastare lo spaccio di sostanze stupefacenti durante le due serate hanno consentito di sorprendere ed ammanettare, in flagranza di reato, i tre giovani. I 2 nella prima serata e la ragazza nella seconda, sono stati bloccati mentre cedevano dello sostanza stupefacente lungo le vie del paese. Gli stessi, a seguito di una perquisizione personale, sono stati trovati rispettivamente in possesso di 16 dosi di marijuana per gr. 25 circa, 2 dosi di marijuana per gr. 5 circa e 4 dosi di cui 3 di marijuana per gr. 3 e 1 di cocaina per gr.1 circa. Su disposizione dell'Autorità Giudiziaria il primo degli arrestati è stato accompagnato al carcere di Siracusa, il secondo ai domiciliari e la terza presso l'istituto minorile di Caltanissetta.

Pachino - Agenti del Commissariato di P.S. di Pachino hanno eseguito un ordine di carcerazione per

marijuana. A seguito di perquisizione domiciliare, gli Agenti hanno rinvenuto e sequestrato la droga, in parte già suddivisa in involucri, e un bilancino di precisione. L'arrestato, dopo gli accertamenti di rito, è stato condotto nel carcere di Siracusa.

Siracusa - Festa S. Michele Arcangelo Patrono Polizia di Stato. Il Dipartimento della P.S. ha istituito, per l'occasione, il "Family Day", in modo da contraddistinguere tale ricorrenza come momento per consolidare ed accrescere il senso di appartenenza del personale all'istituzione e per avvicinare i familiari al luogo ed agli ambienti ove lavora il Poliziotto loro congiunto. Il momento centrale della giornata è stato rappresentato dalla celebrazione eucaristica, presieduta dal Cappellano della Polizia di Stato, Don Salvatore Arnone, che si è tenuta nella Chiesa della Sacra Famiglia, in viale dei Comuni. Alla celebrazione hanno partecipato il Questore di Siracusa e numerosi Poliziotti in servizio in Questura e nelle sedi della provincia siracusana. Dopo la Santa Messa, presso i locali della Questura sono stati consegnati dei riconoscimenti al personale della Polizia di Stato che si è particolarmente distinto nell'attività istituzionale. Elenco premiati:

squadra mobile Siracusa ENCOMIO: Ispettore Capo Bollaci, Ispettore Capo Ciccullo, Ispettore Capo Noto, Vice Sovrintendente Accaputo, Vice Sovrintendente Catania, Vice Sovrintendente Di Noto, Vice Sovrintendente Salemi, Assistente Capo Meli, Assistente Capo Carini, Assistente Capo Coccia, Assistente Capo Iacono, Assistente Capo Maruzzella, Assistente Capo Norcia, Assistente Spataro, Assistente Vaccarella, Agente Scelto Assenza, Ispettore Capo Giuffrida, Vice Sovrintendente Anastasi.

U.P.G.S.P. ENCOMIO: Assistente Buscema Ignazio, Agente Scelto Lovotrico. **Commissariato di P.S. di Avola** ENCOMIO: Vice Questore Aggiunto Belviso, Vice Sovrintendente Carbonaro, Assistente Capo Gervaso, Assistente Amato, Assistente Mazzeo, Assistente Salafia. **Commissariato di P.S. di Noto** ENCOMIO: Ispettore Superiore Arena. **Commissariato di P.S. di Lentini** ENCOMIO: Ispettore Capo Vacanti, Sovrintendente Scarpaci **Polizia Stradale** ENCOMIO: Assistente Giandinoto, Assistente Rapaglia, Agente Scelto Malaponte, Agente Scelto Signorelli.

Lentini - Proprietario a funerale e 3 tentano furto in casa. I tre giovani ladri, approfittando della circostanza che i residenti dell'abitazione presa di mira erano fuori per partecipare ad un funerale di un congiunto, si recavano presso l'immobile sito in quella Via P. Nenni e tentavano di introdursi all'interno della casa, scardinando una serranda. Gli agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, con i militari dell'Arma e della Tenenza della Guardia di Finanza di Fontanarossa, hanno arrestato tre minori, tutti residenti in Lentini, per tentato furto aggravato in abitazione. A carico di uno dei tre arrestati è stato operato un fermo di indiziato di delitto. I tre sono stati notati da un passante che ha dato l'allarme, due dei tre giovani sono stati bloccati sul posto ed il terzo, che nel frattempo si era allontanato a bordo di uno scooter, è stato fermato successivamente.

Pachino - 2 aggrediscono avversari con zappa e bastone: ai domiciliari. Agenti del Commissariato di P.S. di Pachino, a seguito di un intervento effettuato in città, per un'aggressione, hanno arrestato Angelo Aresco, 65enne e Sebastiano Aresco, 35enne, entrambi del luogo. I Poliziotti hanno accertato che i due armati di una zappa e di un bastone avevano cagionato lesioni ad altre due persone. La lite era scaturita per futili motivi. Gli arrestati sono stati condotti nelle rispettive abitazioni in regime di arresto domiciliari.

Siracusa - Madre e figlio "coltivatori" presi con 30 kg droga. Le manette sono scattate per Christian CAMPISI e la madre Lina CICERO. Poliziotti della Sezione di P.G. - Aliquota Polizia di Stato - in servizio



Bosco, Andrea 20enne ed **Rubino,**



21enne, entrambi residenti in Lentini, per il reato di coltivazione di sostanze stupefacenti. I due giovani coltivavano alcune piantine di Marijuana in un terreno demaniale sito nei pressi del Fiume San Leonardo. Gli investigatori hanno accertato che i due irrigavano le piante di Marijuana con l'acqua prelevata da un pozzetto di ispezione del fiume San Leonardo. Dopo aver prelevato e sequestrato le 8 piantine, gli Agenti hanno condotto gli arrestati presso le rispettive abitazioni dove permarranno in regime di arresti domiciliari.

Pachino - Preso tunisino per rapina. Agenti del

Commissariato di P.S. di Pachino hanno arrestato Ben Mustafa Mbarek Karim 29enne, di origine tunisina, per il reato di rapina aggravata in danno di un minore, dipendente di un esercizio pubblico del luogo. Il soggetto entrato in un negozio aveva ordinato 3 birre. Alla richiesta del pagamento, si è avvicinato alla cassa, ed ha estratto dalla tasca un coltellino per minacciare il dipendente, strappandogli, dalle mani con mossa fulminea, alcune banconote, per un valore pari ad 80 euro. I poliziotti intervenuti, a seguito di attività d'indagine svolta nell'immediatezza dei fatti, sono riusciti ad identificare il tunisino, il quale veniva sorpreso all'interno della sua abitazione e tratto in arresto

Siracusa - Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa hanno arrestato **Salvatore**



Corso 26enne, siracusano, già noto alle forze di polizia, per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Gli investigatori della Squadra Mobile, a seguito di una perquisizione domiciliare effettuata nell'abitazione dell'arrestato, rinvenivano e sequestravano un panetto di hashish del peso di 100 grammi, nascosto dietro un mobile. Il Corso, dopo le incombenze di rito, è stato condotto nel carcere di Siracusa.

Lentini - Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno eseguito un ordine di carcerazione, emesso dalla Procura della Repubblica di Siracusa, nei confronti di Cirino Scamporrino, 39enne, di Lentini. Il personaggio deve scontare una pena residua di 2 anni e 6 mesi, in regime di detenzione domiciliare, oltre ad una multa di 600 euro.

Lentini - Manette dei carabinieri per 2 pusher. I militari dell'Arma hanno bloccato il 23enne **Samuele**



Zocco e la sua convivente **Letizia Buda** 19enne abitanti in via San Francesco D'Assisi 127. I militari stavano svolgendo un servizio di controllo predisposto dal Comando Compagnia di Augusta, quando hanno scoperto 13 grammi di sostanza stupefacente 56 dosi. Il ragazzo è stato trasferito nel carcere di Cavadonna a Siracusa, la giovane è agli arresti domiciliari. I 2 sono a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Siracusa - Polizia denuncia 1 osceno vicino scolaresca. Un Agente della Polizia di Stato, alle ore 10.00, transitando per motivi

pene concorrenti nei confronti di Roberto Martorino 39enne del luogo, in esecuzione ad un ordine di carcerazione. Il soggetto è stato condotto nella Casa Circondariale di Contrada Cavadonna, ove deve scontare la pena di un anno, tre mesi ed otto giorni di reclusione per i reati di furto aggravato e ricettazione.

Siracusa - 40enne catanese denunciato per atti osceni. Gli Agenti delle Volanti hanno denunciato in stato di libertà **D.M.R.**, 41enne di Catania ed una minore, residente a Siracusa, per atti osceni in luogo pubblico. Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa hanno arrestato, e posto in regime di arresti domiciliari, Luciano Marino, 44enne, residente a Siracusa, per i reati di lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. Quest'ultimo, per futili motivi, iniziava una violenta lite con altri soggetti e, successivamente, all'arrivo della Polizia, si scagliava contro gli Agenti.

Noto - Guida spericolata indagato: minaccia, resistenza e violenza. Sospetto stato ebbrezza, rifiuto sottoporsi ad esame tasso alcolemico. Agenti del Commissariato di P.S. di Noto hanno arrestato



Vincenzo Campisi, 43, residente a Noto, per il reato di resistenza, violenza e minacce a Pubblico Ufficiale. Un guidatore a bordo di una Fiat Panda, percorreva la SP 19 Pachino - Noto zigzagando e creando pericolo agli utenti. I Poliziotti sono riusciti ad intercettare il soggetto sulla SS 115 Noto - Avola e, dopo un breve inseguimento, l'hanno bloccato. Il conducente è stato identificato per Vincenzo Campisi. Gli Agenti hanno invitato ad esibire i documenti ed a sottoporsi all'alcol test. Alla richiesta, il Campisi ha inveito contro gli Operatori. Vincenzo Campisi è andato in escandescenza tentando di allontanarsi a piedi ed accelerando sempre più il passo, tentando la fuga. Bloccato dagli Agenti, Vincenzo Campisi ha stratonato i poliziotti opponendo una energica resistenza e cercando di divincolarsi. Vincenzo Campisi è stato dichiarato in arresto per il reato di minaccia, resistenza e violenza a Pubblico Ufficiale. **Pachino: 1 arresto per rapina** al distributore Q8. Ieri sera alle ore 20:30 circa i Carabinieri della Stazione di Pachino, unitamente al personale del locale Commissariato



di P.S., hanno tratto in arresto, in flagranza, per rapina: **Pasquale Falco** 22enne di Pachino già noto per reati contro la persona, il patrimonio e la normativa sugli stupefacenti.



Siracusa - 5 nuovi Vice

Brigadieri della Benemerita. Sobria e formale come tutte le cerimonie militari, si è svolta presso il Comando Provinciale dei Carabinieri di Siracusa, la consegna dei gradi ai militari. I promossi, da tempo in servizio con il grado di Appuntato Scelto, sono stati insigniti per meriti, superando poi un corso di aggiornamento e formazione presso la Scuola Allievi di Benevento. Il Colonnello Massimo Mennitti ha poggiato sulle loro spalle i gradi argentati, augurando loro di poter conseguire grandi soddisfazioni nel nuovo ruolo, lavorando sempre con grande impegno e spirito di servizio in favore della collettività. I nomi dei promossi: V.B. Francesco SERINO, V.B. Giuseppe GIGLIUTO, V.B. Luigi LANZILLI, V.B. Marco GIOVANNELLA e V.B. Rosario CAVALLLO.

Siracusa - 2 poliziotti accusati di concussione, soldi a discoteche : ai domiciliari. Avrebbero imposto ad organizzatori di eventi e serate presso discoteche, locali notturni e luoghi di ritrovo nella città di Siracusa e zone limitrofe, di versare somme di denaro al fine di garantire la loro presenza fisica durante lo svolgimento della serata, per prevenire, influire su eventuali controlli da parte delle forze dell'ordine e garantire il tranquillo svolgimento dell'evento. L'ordinanza di misura cautelare è stata eseguita nei confronti di due appartenenti alla Polizia Di Stato, l'Isp. Vincenzo Rotondo e l'Ass. C. Sergio Sinatra, il primo in servizio presso il Commissariato P.S. di Avola, ma per lungo tempo impegnato presso l'Ufficio Volanti della Questura di Siracusa, il secondo presso l'U.P.G.S.P. Unità Volanti della Questura di Siracusa. L'attività investigativa, condotta da Ufficiali di Polizia Giudiziaria in forza alla Squadra Mobile di Siracusa, all'U.P.G.S.P. della Questura di Siracusa e dalla Sezione di Polizia Giudiziaria- Polizia di Stato - presso questa Procura della Repubblica, ha consentito di evidenziare che gli indagati, spendendo le proprie competenze e la propria qualifica funzionale, imponevano ad organizzatori di eventi e serate presso discoteche, locali notturni e luoghi di ritrovo nella città di Siracusa e zone limitrofe, di versare somme di denaro al fine di garantire la loro presenza fisica durante lo svolgimento della serata, per prevenire e/o influire su eventuali controlli da parte delle forze dell'ordine e garantire il tranquillo svolgimento dell'evento. In particolare agli organizzatori si imponeva una forma di c.d. "assicurazione" dal costo di € 150,00 per serata, pena l'interruzione dell'evento in virtù di un possibile controllo amministrativo da parte dell'Autorità preposta. Le indagini, sortite da diverse segnalazioni sul punto pervenute alla Polizia di Stato, si sono articolate attraverso l'audizione di tutti gli organizzatori di serate ed eventi operanti nella città di Siracusa, che non hanno avuto difficoltà ad ammettere, in maniera indipendente l'uno dall'altro, le vessazioni subite con atteggiamento oltremodo prevaricatorio da parte degli indagati, il proprio stato di soggezione a cagione del ruolo e funzione ricoperti dal Rotondo e dal Sinatra - poliziotti tra i più noti nella città di Siracusa - nonché il timore di possibili ritorsioni con gravissimi danni di natura economica e di immagine. L'azione investigativa, al di là delle valutazioni delle singole posizioni processuali- ha consentito di arginare la piaga relativa al fenomeno del ruolo dei c.d. "buttafuori" svolto da personale appartenente alle Forze dell'ordine. L'ipotesi di reato contestata è quella di concussione (art. 317 c.p.) Entrambi gli indagati si trovano in regime di arresti domiciliari.

Lentini - Droga e soldi preso con 36mila€. Le manette sono scattate **Salvatore Evoli**



34enne di Lentini. Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, con gli uomini del Reparto Prevenzione Crimine di Catania hanno effettuato dei controlli straordinari del territorio nel comune di Lentini. I tutori dell'ordine hanno, identificato 9 persone, 7 controllato veicoli, elevato 2 sanzioni al C.d.S., e rinvenuto 1 veicolo rubato. Gli Agenti, durante l'espletamento dei servizi di controllo del territorio, hanno notato che il conducente di un'autovettura Smart, alla vista della Polizia ha invertito il senso di marcia. Il conducente ha cercato di dileguarsi e gettato dal finestrino un involucro. I poliziotti prontamente, sono riusciti a bloccare l'auto e recuperare l'involucro che conteneva 100 grammi di cocaina. Il soggetto identificato per Salvatore Evoli, è stato perquisito e tratto in arresto per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. La sostanza, sottoposta a sequestro, è stata inviata al laboratorio chimico del Gabinetto Regionale di Polizia Scientifica di Catania. I tutori dell'ordine, da una perquisizione domiciliare, preso l'abitazione dell'arrestato, hanno rinvenuto e sequestrato 36.000 euro, probabile provento dell'attività di spaccio. L'arrestato, dopo le incombenze di rito, è stato condotto nel carcere di Siracusa.

Siracusa - 2 in carcere per tentata estorsione con falso incidente: la vittima è agente. Poliziotti della locale Squadra Mobile, nella serata, ha proceduto all'arresto in flagranza di **Antonino**



RESTIVO, 27enne, già noto e **Salvatore CICERO,** 35enne, già noto, responsabili di tentata estorsione aggravata in concorso, danneggiamento aggravato, porto di coltello di genere vietato. In particolare, Antonino RESTIVO e Salvatore CICERO, a bordo di un'autovettura BMW di colore bianco, in via Piazza Armerina, avevano rallentato, volutamente, la loro andatura, al fine di costringere l'auto retrostante a operare il sorpasso. Nel momento in cui la BMW è stata



presso la Procura della Repubblica di Siracusa hanno tratto in arresto, in flagranza di reato, Christian CAMPISI e la propria madre Lina CICERO, in quanto si sono resi responsabili, in concorso fra di loro, dei delitti di coltivazione, produzione e detenzione ai fini di spaccio di sostanza ad effetto stupefacente del tipo marujana. I Poliziotti, nel corso dell'operazione hanno proceduto al sequestro di svariate piante di marujana di varia grandezza, alcune alte anche tre metri. Gli investigatori hanno anche rinvenuto ulteriore analoga sostanza stupefacente già pronta per essere ceduta al dettaglio, ed un bilancino di precisione. La sostanza sequestrata ammonta complessivamente a circa **30** chilogrammi. La stessa veniva coltivata in due serre rudimentali poste sul terreno di pertinenza l'immobile degli arrestati, dove si svolgeva l'intero ciclo di produzione a carattere familiare. Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa hanno arrestato **Armando Battaiola,** 33enne, del luogo, per il reato di detenzione ai fini dello spaccio di stupefacenti.

Siracusa - Polstrada denuncia

donna: guida e usa stupefacenti.

La guidatrice era in stato di alterazione psicofisica per l'uso di sostanze stupefacenti. La denuncia all'A.G. tale è **R.G.** 20enne sorpresa alla guida del proprio veicolo in condizione di alterazione psicofisica dovuta all'uso di sostanze stupefacenti. Le attività di controllo sono state disposte dal Comandante della Sezione Polizia Stradale di Siracusa V.Q.A. Dott. CAPODICASA Antonio ed attinenti ai servizi di vigilanza per le c.d. stragi del sabato sera. La Polstrada tende a contrastare e prevenire le violazioni al codice della strada, con particolare attenzione alla campagna di prevenzione e contrasto alla guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Gli agenti della Polstrada di Siracusa, hanno proceduto la scorsa settimana al controllo di 35 veicoli identificando 94 persone, ed elevando sanzioni amministrative per le violazioni al Codice della Strada decurtando contestualmente 120 punti della patente di guida. In particolare, nel corso dei servizi mirati al contrasto delle c.d. "stragi del sabato sera", effettuati durante il fine settimana, sono stati controllati numerosi giovani conducenti. Alla denunciata all'Autorità Giudiziaria **R.G.** 20enne sorpresa alla guida del proprio veicolo in condizione di alterazione psicofisica dovuta all'uso di sostanze stupefacenti è stata immediatamente ritirata sul posto la patente di guida, che sarà inviata alla locale Prefettura per il periodo di sospensione compreso "tra uno e due anni". A seguito di un protocollo d'intesa tra la Polizia Stradale e l'ASP di Siracusa, che ha messo a disposizione personale altamente specializzato, per tutti i fine settimana dei mesi di luglio e agosto sono stati predisposti dei servizi di controllo specifici finalizzati all'accertamento qualitativo della guida sotto l'influenza di stupefacenti. Il fenomeno, in crescente ascesa tra i giovani conducenti, ha indotto il Comandante della Sezione Polizia Stradale a predisporre, di concerto con l'ASP di Siracusa, tali servizi al fine di attuare una costante azione di prevenzione e di informazione per i giovani guidatori, volta anche a dissuadere i comportamenti di guida scorretti. Non solo alcool quindi tra i giovani ma anche sostanze stupefacenti durante la guida, circostanza questa che il più delle volte può trasformarsi in eventi luttuosi. Guidare in stato di alterazione psicofisica per assunzione di sostanze stupefacenti è un grave reato di competenza del Tribunale. La legge prevede un'ammenda da 1.500,00 a 6.000,00 € e l'arresto da 6 mesi a un anno. La sospensione della patente di guida, da 1 a 2 anni, le sanzioni sono aumentate di un terzo alla metà per conducenti minori o professionali.

Siracusa - Carabinieri sventano

furti di cavi Telecom. Ha funzionato il dispositivo di controllo attuato dai tutori dell'ordine sui furti di cavi elettrici e Telecom nelle aree rurali del capoluogo aretuseo. Un altro furto è stato infatti sventato di notte dai Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia cittadina che, nel corso di un pattugliamento proprio delle aree rurali, in contrada "Due Colonne", hanno interrotto l'azione di tre soggetti, Gli investigatori ritengono

di servizio per Corso Gelone, ha notava un individuo, successivamente identificato per **G.M.**, 39enne, residente a Siracusa, già noto, intento a masturbarsi . Il soggetto si stava esibendo, poco distante da una scolareasca di bambini in visita turistica in città. L'individuo, vistosi scoperto dall'Agente della Polizia, ha tentato di fuggire e di opporre resistenza. Il turpe è stato bloccato prontamente dal Poliziotto, e denunciato, per atti osceni in luogo pubblico e resistenza a pubblico ufficiale.

Lentini – CC Presi 2 cinesi: con congegno frodano slot machine. I carabinieri della stazione di Lentini hanno tratto in arresto 2 cinesi in flagranza di reato. I 2 **YANG SHOU**GAO 35enne e **YANG SHOU**BIAN 41enne, abitanti a Catania sono stati bloccati per furto in un bar al centro commerciale. Attraverso un congegno elettronico i cinesi erano riusciti a manomettere una slot machine ed un video poker riuscendo a lucrare illecitamente denaro 350€ con vincite fraudolente.. I 2 arrestati sono stati condotti in carcere a Siracusa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Pachino - 1 arresto per maltrattamenti in famiglia e danneggiamento. i Carabinieri della Stazione di Pachino hanno tratto in arresto a seguito dell'ordinanza di custodia cautelare emessa dal tribunale di Siracusa: **Paolo Forestieri**,



21enne di Pachino, positivo in banca dati per reati contro la persona. La misura è stata disposta a seguito degli elementi acquisiti per le violenze e minacce da lui commesse nei confronti della sua ex-convivente durante e dopo la relazione sentimentale. Il giovane, uscito dal carcere da poche settimane poiché già arrestato ad inizio Aprile per l'incendio del muro della caserma dei Carabinieri, è stato nuovamente accompagnato presso il carcere di Siracusa.

Siracusa – Accoltella padre a volto: arrestato per tentato omicidio. Agenti della Squadra Mobile hanno arrestato **Davide Cappello**, 43enne, residente a Siracusa, già conosciuto alle forze di Polizia, ritenuto responsabile di tentato omicidio nei confronti del proprio padre. I poliziotti intervenuti hanno accertato che Davide Cappello, a seguito di una lite con il genitore, scoppiata per futili motivi, ha impugnato un coltello da cucina e sferrato un fendente colpendo la vittima al viso ed al collo. Davide Cappello è stato condotto nella Casa Circondariale di Contrada Cavadonna.

Siracusa – Truffa su internet: 1 denunciato. La Sezione Polizia Postale di Siracusa ha denunciato in stato di libertà un uomo di anni 42, residente a Siracusa, ritenuto responsabile di truffa su internet. Il soggetto, già conosciuto per fatti analoghi denunciati da altri Uffici della Polizia Postale, aveva raggirato su un noto portale di commercio elettronico on-line un siracusano promettendo la vendita di telefonini di ultima generazione a per la somma di circa 250,00 euro cadauno. La vittima, che aveva regolarmente pagato quanto richiesto dal venditore, non aveva mai ricevuto il telefonino ed aveva, pertanto, sporto querela presso la Polizia Postale aretusea. Gli Agenti sono riusciti ad identificare, dopo lunghe e laboriose indagini, il responsabile della truffa che è stato deferito a piede libero alla Procura

sorpassata, RESTIVO, che in quel momento guidava, con mossa repentina ha scagliato un grosso bullone sulla fiancata dell'auto sorpassante. Lo stesso, poi lampeggiando e suonando il clacson si è posto all'inseguimento della vettura danneggiata inducendo l'autista di quell'auto a fermarsi. A questo punto RESTIVO con fare minaccioso, ha affrontato l'autista dell'autovettura fermatasi. Il soggetto era ignaro che si trattasse di un Sovrintendente della Polizia di Stato. Così, il RESTIVO ha minacciato pesantemente l'Ufficiale di P.G., accusandolo falsamente di avergli danneggiato l'autovettura nella manovra di sorpasso e pretendendo, per questo, del denaro in contanti. Il poliziotto, dopo aver verificato che il bullone scagliato contro la sua auto aveva provocato una vistosa ammaccatura, certo com'era che fra le due auto non vi fosse stato contatto e che i due stessero attuando la nuova versione della famigerata truffa dello specchietto rotto, ha temporeggiato nel qualificarsi proprio per vedere fino a dove si spingesse il RESTIVO. Atteso che quest'ultimo perseverava nelle minacce, pretendendo il risarcimento immediato del danno, nel momento in cui questi quasi passava alle vie di fatto, il Sovrintendente si è qualificato ed ha intimato di fermarsi. A questo punto il RESTIVO, compreso di essere stato sorpreso da un poliziotto, in piena flagranza di reato, si è dato alla fuga raggiungendo il compagno in auto e tentando di avviarla. La fuga non è riuscita per l'immediato intervento del Sovrintendente. Giunto sul posto altro personale della Polizia di Stato, la BMW dei due è stata perquisita. Gli agenti hanno rinvenuto una busta di plastica contenente circa una ventina di bulloni identici a quello scagliato contro l'autovettura del poliziotto ed un coltello a serramanico. I 2 sono stati tratti in arresto per tentata estorsione in concorso. Dopo gli adempimenti di rito, i maldestri sono stati trasferiti presso la locale Casa Circondariale di Cavadonna.

Augusta – Estorsione ad imprenditori :1 arresto. Agenti del Commissariato di P.S. di Augusta hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal Tribunale di Siracusa, nei



confronti di **Domenico Stelo**, 34enne, residente in Augusta. L'Autorità Giudiziaria con l'ordinanza, emessa a seguito di una complessa ed articolata indagine, contesta il reato di estorsione commesso ai danni di imprenditori locali. Domenico Stelo è stato condotto nella Casa Circondariale di Contrada Cavadonna.

Siracusa – CC 1 arresto:tentato omicidio, porto illegale di arma e lesioni. Si tratta di **Orazio**



RUSTICO, 22enne siracusano. Era braccato da venerdì notte, quando è fuggito da via Elorina lasciando a terra ferito un uomo, trapassato da colpi di arma da fuoco. La sua fuga è finita di sera, quando, insieme al suo avvocato, si è consegnato ai Carabinieri della Compagnia di Siracusa. Il soggetto non aveva d'altronde altre possibilità, visto che da giorni posti di controllo ed auto civetta circondavano la zona dove si stava nascondendo e numerose perquisizioni, di giorno e di notte, erano state eseguite presso le abitazioni di amici e familiari. Si è conclusa, quindi, con la sua consegna ai militari di viale Tica, la fuga di **Orazio RUSTICO**, nei cui confronti era stato spiccato un decreto di fermo di indiziato di delitto dalla Procura di Siracusa, con l'accusa di tentato omicidio, lesioni personali e porto illegale di armi. Il provvedimento restrittivo è scaturito dalle indagini svolte dai militari di Siracusa a seguito dell'evento di venerdì notte, allorchando dentro al pub "Negroni" di via Elorina, è iniziato un diverbio tra RUSTICO e l'altro giovane. I 2 dalle parole ben presto erano passati ai fatti e dalla lite è partita una rissa che ha coinvolto anche alcuni presenti oltre ai contendenti. Ma dopo poco, secondo le testimonianze raccolte dai militari dell'Arma, RUSTICO avrebbe estratto la pistola cal. 7,65, sparando diversi colpi all'indirizzo del suo avversario, colpendolo alla gamba ed alla spalla. Dopo gli spari c'è stato un "fuggi fuggi" generale, che ha consentito a RUSTICO di allontanarsi velocemente, a bordo di uno scooter, facendo perdere le sue tracce. A terra, sanguinante, era rimasta la vittima soccorsa dal 118. Il malcapitato ha riportato lesioni gravi ma non è mai stato in pericolo di vita. La concitazione del momento non ha probabilmente consentito al RUSTICO di essere preciso e questo, fortunatamente, ha fatto in modo che l'azione non si concludesse con la morte della vittima. Giunti all'identificazione del RUSTICO, i Carabinieri hanno iniziato le ricerche, disponendo una serie di posti di controllo tutto intorno alla zona ove si riteneva fosse il fuggitivo. Per giorni auto "civetta" hanno controllato la zona, mentre altri militari hanno eseguito perquisizioni di giorno e di notte all'interno delle abitazioni di parenti e conoscenti del Rustico, fino a che, sentendosi con il fiato sul collo, l'uomo si è consegnato ai militari. Dopo la notifica del provvedimento il Rustico è stato condotto al carcere di Cavadonna, dove ora attende la convalida del provvedimento.

Noto-1 OCC per detenzione armi. I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile hanno tratto in



arresto a seguito di ordinanza di custodia cautelare: **Salvatore Franco**, 24enne di Noto, disoccupato, già noto per reati inerenti la normativa sugli stupefacenti, contro la persona ed il patrimonio. I militari hanno acquisito concreti elementi per stabilire la sua responsabilità in ordine alla detenzione di una pistola modello scaccia cani modificata in un calibro 6,35 consentendo all'A.G. di emettere la misura di custodia cautelare eseguita nei suoi confronti. L'arrestato è stato accompagnato presso il carcere di Siracusa.

Pachino - Fucilata al volto: arresto per tentato omicidio. I Carabinieri della Stazione di Pachino nelle prime ore della mattina, in contrada Cozzi, hanno arrestato per tentato omicidio: **Giuseppe**



Pelligra, 57enne di Pachino, pastore. Il soggetto, alle ore 1.00 circa, aveva bussato alla porta dell'abitazione di *Salvatore Matarazzo*, 21enne di Pachino. Il pastore avrebbe sparato un colpo di fucile, con un arma precedentemente sottratta ad un parente, appena il giovane aveva aperto la porta di casa. Fortunatamente, a causa delle scarse condizioni di visibilità, l'unico colpo sparato ha sfiorato il viso del giovane senza causargli danni e consentendogli di rifugiarsi all'interno dell'appartamento mentre l'aggressore faceva perdere le sue tracce nelle campagne circostanti. La vittima, immediatamente dopo, ha contattato, tramite il 112, i Carabinieri che giunti sul posto hanno iniziato le indagini necessarie all'individuazione ed arresto dell'autore del gesto. I rilievi e repertamenti effettuati e le informazioni immediatamente acquisite dai militari che hanno ascoltato la vittima hanno consentito di individuare il Pelligra quale autore materiale del fatto. Gli investigatori hanno verificato l'identità dell'aggressore ed hanno effettuato alcune perquisizioni e controlli nei luoghi ove il soggetto poteva essersi rifugiato. I carabinieri hanno avviato una "caccia all'uomo" che ha coinvolto 6 pattuglie della Compagnia. La ricerca ha permesso, ai tutori dell'ordine, dopo alcune ore di appostamenti, di individuare il ricercato in una zona di campagna limitrofa all'ovile di sua proprietà. I militari della Stazione di Pachino, dopo l'arresto, hanno rinvenuto, occultato tra la vegetazione ad alcune decine di metri dallo stesso luogo, anche il fucile utilizzato per la commissione del reato. Terminate tutte le attività di rito l'arrestato è stato accompagnato presso il carcere di Siracusa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Siracusa – Molestie telefoniche ad anziane: indagato 35enne. P.S. originario di Avola aveva preso l'abitudine a molestare, con telefonate a tutte le ore del giorno e della notte donne non più

che ingenti sarebbero stati i danni. I malfattori, dopo aver tranciato un cavo Telecom, stavano tentando di trasportarlo verso un mezzo. Oltre 300 metri di cavo, che bene avrebbero fruttato nel mercato del rame, sono stati abbandonati immediatamente sul posto allorchando i militari hanno intimato l'alt ai soggetti che, approfittando dell'oscurità, si sono dileguati a gran velocità tra i frutteti delle campagne. Del furto sono stati informati i responsabili Telecom che hanno inviato subito i loro tecnici per il la restituzione del materiale asportato. I servizi di controllo sullo specifico settore sono in costante aumento, al fine di evitare danni alle strutture di comunicazione od elettriche.

Siracusa – Polstrada scopre patenti facili a falsi ignoranti: trovato anche insegnante. La Polizia stradale di Siracusa ha recentemente concluso una complessa attività investigativa che ha permesso di deferire alla locale Autorità Giudiziaria 11 persone, residenti in provincia, per il reato di falsità ideologica. I candidati, al momento dell'iscrizione presso una scuola guida per ottenere il conseguimento della patente, sottoscrivevano , falsamente, un'autocertificazione con la quale dichiaravano di non essere in possesso del diploma di scuola media inferiore. I furbi in tal modo facevano contestualmente istanza all'Ufficio Provinciale della MCTC di eseguire l'esame teorico, anziché in forma scritta. L'esame orale è considerato più semplice rispetto ai tradizionali quiz. La scelta dell'esatta risposta vero o falso risulta più semplice quando la domanda viene formulata da un esaminatore. Il test si avvale anche di supporto visivo di immagini raffiguranti incroci e segnaletica stradale. Il furbo evita di dover interagire con un personal computer con schermo in modalità touch-screen, affermando di non avere la dovuta padronanza. La disciplina del settore prevede che i candidati cosiddetti "analfabeti" possano sostenere la prova teorica anche in forma orale. L'esame teorico per il conseguimento delle patenti A1, A, B consiste in una prova quiz a risposte multiple composta da 40 quesiti. Una volta sostenuto l'esame teorico per una di queste categorie, esso è valido anche per le altre, chi possiede la patente A, A1 o B, per averne un'altra tra queste categorie è necessario il solo esame pratico (guida). La Polstrada a seguito di analoga indagine eseguita nel recente passato, ha preposto diverse ordinanze di annullamento delle patenti di guida illegittimamente ottenute dagli indagati. Poliziotti della Squadra di Polizia Giudiziaria, al fine di accertare le furbate, hanno eseguito controlli incrociati presso tutti gli istituti scolastici della provincia aretusea. 1 degli indagati svolge la propria attività lavorativa con mansioni di autista, mentre le analoghe inchieste portate a termine ultimamente hanno consentito di individuare una persona che ha falsamente dichiarato di non essere in possesso del titolo di studio della scuola media inferiore al fine di eseguire l'esame in forma teorica, nonostante espletasse l'attività di insegnante c/o una scuola pubblica nel siracusano. La Polstrada ricorda che la sicurezza stradale è il principale obiettivo. La Polizia stradale, oltre a svolgere una continua e quotidiana azione di prevenzione sulle arterie stradali, esegue un costante monitoraggio di tutte quelle attività connesse al conseguimento del titolo abilitativo alla guida. I controlli, oltre a far sì che venga rispettato il principio di legalità, consentono, col successivo annullamento della patente di guida, un aumento della sicurezza stradale. Raggiungere l'obiettivo di ridurre il numero di incidenti stradali anche solo in maniera minima, rende gli operatori della Polizia Stradale orgogliosi del loro lavoro e li sprona a svolgere la propria attività con sempre maggior impegno e professionalità.

Lentini – Rissa tra prostitute rumene ed albanesi: 3 arresti e 3 denunce. I carabinieri della stazione di Lentini, si sono recati in contrada San Demetrio, territorio di Carlentini dove le donne si stavano picchiando. Le manette sono scattate per **Mirela IVANOV**, 32enne, **Denisa Florina PIRVU** 19enne, **Gina STOICAN** 28enne, tutte di origine rumena. Sono state deferite in stato di libertà : **GABRIELA CRINA POPESCU** 18enne rumena, **MARSYDA CICO** 19enne

siracusana. Numerosi sono i casi, dall'inizio dell'anno, denunciati alla Polizia Postale di Siracusa di truffe on-line tentate o consumate ai danni di residenti, La Polizia raccomanda agli utenti in materia di commercio elettronico di leggere i consigli pubblicati sul sito www.poliziadistato.it o www.commissariatodips.it. Per informazioni oltre che sui siti indicati potete contattare la Polizia Postale al nr. 0931-498263 o su politel.sr@poliziadistato.it.

Siracusa - Messa di trigesimo per il Magg. Luca Pettinato. L'ufficiale, già Comandante della Compagnia di Siracusa, celebrata sabato 14 maggio, alle ore 09.30, presso la Chiesa dei Cappuccini di Siracusa, nei pressi del monumento ai caduti d'oltremare. Il Magg. Luca PETTINATO era deceduto a Venezia nella serata del 16 aprile. Pare che l'Ufficiale abbia avvertito un malore mentre stava cenando e si sia accasciato al suolo. A nulla sono valsi i soccorsi del 118 che sono prontamente intervenuti. Il Mag. PETTINATO, quarantenne originario di Forlì, dopo la Compagnia di Abbiategrosso (MI), aveva comandato la Compagnia di Siracusa dal 2004 al 2008, quando è stato trasferito al Nucleo Investigativo di Venezia.

Siracusa - Molestie telefoniche ad anziane: indagato 35enne. P.S. originario di Avola aveva preso l'abitudine a molestare, con telefonate a tutte le ore del giorno e della notte donne non più giovanissime, a cui avrebbe manifestato, in maniera continua e petulante, il suo "interessamento". L'ultima, tra le vittime che hanno denunciato l'anonimo "ammiratore", è stata una signora 80enne. L'anziana si è rivolta alla Polizia che, dopo una febbrile attività di indagine, è riuscita ad individuare il molestatore ed a scoprire che il soggetto non era nuovo a tali "attenzioni" nei confronti di donne anziane. L'individuo, già era stato indagato in passato per analoghe condotte sempre nei confronti di donne di una certa età. Il 35enne sarebbe risultato molestatore telefonico anche di altre signore, le quali, ben lungi dall'essere lusingate dall'interessamento del giovane, non hanno potuto far altro che denunciare il fatto alla Polizia di Stato. **P.S.**, 35enne, originario di Avola, rischia l'arresto fino a sei mesi per molestie alle persone a mezzo telefono.

Melilli - Carabinieri fermano zio orco sospettato d'abuso su nipoti: 7, 9 e 13 anni. I militari della locale Stazione carabinieri comandati dal maresciallo capo Luigi Lanza ed uomini della Compagnia di Augusta hanno dato esecuzione al fermo di indiziato di delitto per **C.M.** 30enne originario di Catania, residente a Melilli. Si tratta di un'accusa per violenza sessuale aggravata e continuata ed atti sessuali con minorenne art. 609 bis e 609 ter del Codice penale ai danni di 3 nipotine di 7, 9 e 13 anni, che vivevano sotto lo stesso tetto dello zio: presunto orco. I fatti incriminati sarebbero intercorsi nell'arco di tempo che va da giugno a marzo 2011. Il soggetto dopo le formalità di rito è stato tradotto presso il Carcere di Siracusa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Lentini - Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno denunciato **M.E.**, 47enne, del luogo, già noto, di professione pastore, per il reato di occupazione abusiva di un'area di proprietà del comune di Lentini. Gli Agenti hanno accertato che il pastore aveva ricoverato il suo gregge all'interno di un'area utilizzata per l'elisoccorso, approfittando della circostanza che l'area è adeguatamente ed opportunamente recintata. Il pastore era già stato denunciato per gli stessi reati il 18 febbraio

giovanissime, a cui avrebbe manifestato, in maniera continua e petulante, il suo "interessamento". L'ultima, tra le vittime che hanno denunciato l'anonimo "ammiratore", è stata una signora 80enne. L'anziana si è rivolta alla Polizia che, dopo una febbrile attività di indagine, è riuscita ad individuare il molestatore ed a scoprire che il soggetto non era nuovo a tali "attenzioni" nei confronti di donne anziane. L'individuo, già era stato indagato in passato per analoghe condotte sempre nei confronti di donne di una certa età. Il 35enne sarebbe risultato molestatore telefonico anche di altre signore, le quali, ben lungi dall'essere lusingate dall'interessamento del giovane, non hanno potuto far altro che denunciare il fatto alla Polizia di Stato. **P.S.**, 35enne, originario di Avola, rischia l'arresto fino a sei mesi per molestie alle persone a mezzo telefono.

Rosolini- CC ai domiciliari per atti persecutori. I Carabinieri della Stazione di Rosolini hanno tratto in arresto a seguito dell'ordinanza di custodia cautelare emessa dal tribunale di Siracusa:



Salvatore Zocco, 64enne di Rosolini, agricoltore, già noto per reati contro la persona. La misura è stata disposta a seguito degli elementi acquisiti dai Carabinieri per gli atti persecutori posti in essere dallo stesso nei confronti di un Rosolinese di 36 anni. La vicenda, che aveva già portato all'arresto dell'uomo nel 2008 per tentato omicidio, ha impegnato nuovamente i Carabinieri della locale Stazione, chiamati ad intervenire dalla parte lesa, per le nuove minacce e soprusi rivoltigli dall'arrestato a causa, sembrerebbe, di antipatie e problematiche connesse alla gestione di fondi agricoli confinanti. A seguito degli elementi raccolti dai militari, e delle conseguenti comunicazioni, l'Autorità Giudiziaria ne ha disposto la custodia agli arresti domiciliari.



Siracusa - Polizia sequestra deposito di bombole a rischio. Agenti del Commissariato di Ortigia, a seguito di attente indagini di polizia giudiziaria, con precisi riscontri, hanno denunciato in stato di libertà **G.G.**, 33enne, residente a Floridia per aver gestito un deposito, in Contrada Spinagallo, di 160 bombole contenenti gas compressi, liquefatti e disciolti sotto pressione. Il tutto era stoccato in modo promiscuo e senza le prescritte autorizzazioni rilasciate dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco. Gli agenti hanno riscontrato che le bombole piene non erano separate da quelle vuote e venivano tenute in modo verticale ma non ancorate saldamente, così come previsto ed esposte direttamente ai raggi del sole. Accertate le gravi trasgressioni alle norme di sicurezza, i tutori dell'ordine hanno proceduto al sequestro delle bombole affidandole ad un deposito di stoccaggio autorizzato ed attrezzato.



Lentini - Poliziotti uccisi in agguato: 46° anniversario. Ricorre il 4 maggio, il sacrificio, avvenuto in Lentini, vittime le Guardie di P.S. Salvatore Reina e Carmelo Rao, vittime del dovere. Alla cerimonia di commemorazione, oltre al Questore, Dott. Mario Caggegi, partecipano i familiari delle vittime e numerose Autorità civili e militari. La funzione religiosa, alle ore 17.00 nella Chiesa di Sant'Alfio di Lentini, officiata dal Cappellano della Polizia di Stato, Don Salvatore Arnone.

Siracusa - CC: Tesori sommersi esposti al Castello Maniace. Si tratta del patrimonio culturale condiviso di un popolo protagonista della storia del Mediterraneo. Ad organizzare l'appuntamento il Colonnello Massimo Mennitti, Comandante Provinciale dei Carabinieri di Siracusa, con la collaborazione del Comando Tutela Patrimonio Culturale dell'Arma, l'Assessorato Regionale ai Beni Culturali, la Soprintendenza aretusea e quella del mare ed il F.A.I. sezione di Siracusa. Dopo l'inaugurazione del sito, in occasione della 19^ giornata del FAI, la mostra ha avuto un grandissimo successo: decine sono state le scuole della provincia che hanno fatto visita al castello Maniace ed alla esposizione di reperti. Un successo quasi inatteso che ha varcato le soglie di Siracusa: molte infatti anche le scuole di Catania che hanno organizzato gite culturali per visitare la mostra dei tesori sommersi e la sede del Comando Tutela Patrimonio Culturale della Benemerita. I giovanissimi studenti sono stati accolti dal Comandante della Sezione, Maresciallo Cassia, e dal Comandante della Compagnia di Siracusa. Agli studenti sono stati spiegati gli strumenti utilizzati dal Reparto Sommozzatori dell'Arma, ancora esposti al castello, ed i compiti dei Carabinieri a tutela del patrimonio. Hanno poi proseguito con l'esposizione dei pezzi e la visita al castello Maniace. Un successo quello della mostra che ha anche aumentato il numero di visitatori per il castello di Ortigia. Tutti hanno potuto ammirare molti pezzi particolarmente importanti: fra i più preziosi, esposto per la prima volta, il rostro della battaglia delle Egadi con epigrafe punica (risalente al 241 a.C.) ed un Elmo romano "Montefortino". Ad accogliere i visitatori, poi, una splendida anfora su cui è cresciuto un corallo ed alcuni reperti che dimostrano l'importanza economica del Mediterraneo. La mostra appena conclusa si inserisce in una più ampia serie di iniziative volute dal Comandante Provinciale dei Carabinieri di Siracusa per fare apprezzare il patrimonio culturale dell'isola e l'apporto fondamentale della Benemerita nella tutela dei preziosi beni storici.



Siracusa - Insediato il nuovo Questore di Siracusa dr. Mario Caggegi, Dirigente Superiore della



Polizia di Stato. Il dottor **Mario Caggegi**, 56 anni è originario di Santa Domenica di Vittoria, centro dei Nebrodi di confine con la provincia di Catania. Il neo Questore è al primo incarico e proviene dal Compartimento Regionale della Polizia Ferroviaria della Campania con sede a Napoli che ha diretto. Il Questore di Siracusa, dopo aver reso omaggio, con la deposizione di un fascio di fiori alla lapide dei caduti della Polizia di Stato per mano mafiosa, si è presentato per un momento di saluto ai giornalisti della provincia aretusea. Il nuovo Questore di Siracusa, Mario Caggegi ha poi incontrato presso la sala Verde di palazzo Vermexio il sindaco Roberto Visentin. Il primo cittadino, nel corso dell'incontro, ha parlato della città, auspicando una proficua collaborazione tra le Istituzioni. Il dott. Mario Caggegi si è detto entusiasta del nuovo incarico, definendo Siracusa una "città bellissima da tutti invidiata". Al termine dell'incontro il sindaco Visentin ha fatto dono al Questore Caggegi di una pubblicazione fotografica sulla città. Al dottor Mario Caggegi gli auguri de L'INFORMATORE di Sicilia e personali per lo svolgimento del lavoro a cui è preposto. **i.l.p.**

albanese e **DONIKA SULCE**, 48enne albanese. Sembra che le 6 donne abbiano litigato per la spartizione di denaro, forse proveniente dalla loro attività. Le donne sono state condotte al Comando di Augusta, identificate e finite in manette condotte nel carcere di piazza Lanza a Catania.

Siracusa - Preso buttafuori accusato di estorsione. Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa hanno arrestato **Umberto**



Montoneri, 46enne, già noto alle forze dell'ordine, dedito all'attività di "buttafuori". Gli investigatori della Squadra Mobile, a seguito di un'attenta attività info - investigativa, che si è avvalsa anche dell'ausilio di intercettazioni telefoniche, hanno predisposto un servizio di polizia giudiziaria nel giorno e nell'ora in cui l'estorsore doveva incontrare la sua vittima per la consegna di 1.600€. I tutori dell'ordine hanno accertato continui atteggiamenti vessatori ed intimidatori. Dopo avere chiarito i contorni della vicenda, ed avere raccolto sufficienti fonti di prova, gli Agenti della Squadra Mobile hanno dichiarato il Montoneri in arresto e, dopo le incombenze di rito, l'hanno condotto nel carcere di Siracusa.

Lentini - Estorsione e mafia: 9 anni di carcere. Agenti del Commissariato di Lentini unitamente ai colleghi della Squadra Mobile della Questura di Siracusa hanno arrestato **Giuseppe**



Longhitano, 37enne, residente in Lentini, in esecuzione dell'ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Catania. Giuseppe Longhitano è ritenuto responsabile di associazione a delinquere di stampo mafioso ed estorsione; reati commessi a Catania dal giugno del 200 all'aprile del 2003. L'arrestato deve espiare la pena di 9 anni e 6 mesi di reclusione ed è stato condotto nella casa Circondariale di Contrada Cavadonna. Per questioni inerenti reati nel settore dell'edilizia agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno arrestato Francesco Rubino di 36 enne, residente a Lentini in esecuzione dell'ordine di carcerazione emesso il 26 marzo u.s. dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa. Deve espiare la pena residua di 8 mesi di arresto per reati in materia di edilizia.

Siracusa -Abusi sessuali su bimba di 5 anni: ai domiciliari. Squadra Mobile della Questura di Siracusa hanno dato esecuzione all'Ordinanza di Custodia Cautelare per gli arresti domiciliari emessa dal G.I.P. del Tribunale di Siracusa, su richiesta della locale Procura della Repubblica, a carico di un individuo 30enne, responsabile di atti sessuali nei confronti di un minorenne. I fatti, si sono verificati a Noto, e risalgono ai primi mesi del 2008. Il soggetto avrebbe approfittato della fiducia riposta in lui dai parenti della piccola vittima, all'epoca dei fatti di appena 5 anni. L'individuo, essendo fidanzato con la sorella 25enne, con una scusa riusciva ad appartarsi con la bambina ed approfittando della sua inferiorità psico-fisica, la induceva a compiere atti sessuali. La misura segue alle indagini svolte dalla terza sezione - Reati contro la persona, sessuali ed in danno di minori della squadra Mobile, che, accertato i fatti. Gli investigatori hanno presentato un'esauritiva informativa alla Procura della Repubblica di Siracusa. L'indagato, dopo gli adempimenti di rito, veniva accompagnato presso la propria abitazione per rimanere ristretto agli arresti domiciliari a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Lentini - Romeno ricercato per tratta esseri umani e sfruttamento prostituzione: preso al bar. Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dalla Corte d'Appello del Tribunale di Catania, su mandato europeo, a carico



di **Nitel Vasilica**, 48enne, di origine rumena. L'arrestato,

scorso. Il pastore in quella occasione aveva utilizzato come ricovero per il suo gregge 3 campetti da tennis, sempre di proprietà del comune di Lentini.

Lentini – Gregge, dopo la piscina, sverna in campo da tennis comunale. Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno denunciato in stato di libertà **M.E.**, 47enne, residente a Lentini, già noto, di professione pastore, per il reato di occupazione abusiva di un'area di proprietà del comune di Lentini. Gli Agenti hanno accertato che il pastore, durante la notte, ricoverava il suo gregge all'interno di tre campetti da tennis di proprietà del comune, approfittando della circostanza che i tre campetti erano adeguatamente recintati così da impedire alle pecore di scappare dopo che le stesse tornavano dal pascolo. I Poliziotti, dopo aver denunciato il pastore, hanno posto fine a tale improprio utilizzo dell'area restituendola alla sua destinazione naturale. In passato un gregge era stato fotografato all'interno della Piscina Comunale, adiacente i campetti di tennis.

Siracusa - Polstrada SR ammanetta latitante catanese. Si tratta di **Marco**



Conti Taguali

36enne è accusato anche di omicidio. Il latitante Marco Conti Taguali era ricercato dallo scorso anno per associazione mafiosa ed omicidio. Imputato per associazione a delinquere di tipo mafioso, di concorso in omicidio aggravato e di illegale detenzione di armi, colpito da un'Ordinanza di custodia cautelare emessa dalla Corte d'Assise d'Appello di Catania nel mese di gennaio 2010, dopo aver comunicato, nel mese di gennaio 2010, alla caserma dei Carabinieri di Maniace il suo allontanamento, in quanto sottoposto agli obblighi ed alle prescrizioni imposti dalla prima Sezione della Corte d'Assise d'Appello di Catania, per presenziare a Catania all'udienza del procedimento a suo carico, faceva perdere le proprie tracce rendendosi latitante.

Gli uomini della Polstrada di Lentini sull'autostrada Siracusa-Catania, durante un controllo, hanno notato atteggiamenti sospetti e la mancanza dei documenti di identità del guidatore. Conti Taguali era stato fermato nei pressi della galleria San Fratello a bordo della sua auto. Ai poliziotti il sospetto avrebbe detto di non avere i documenti di identità ed ha fornito le false generalità. Gli uomini della Polstrada hanno condotto il sospetto negli uffici per accertamenti ed è emerso con l'identificazione che era ricercato. E' stato notiziato il Magistrato di turno Dott. Giancarlo LONGO, poi Conti Taguali è stato tradotto presso la Casa Circondariale di Cavadonna di Siracusa.

Operazione "Bimbo": droga tra Carlentini, Lentini, Augusta e Belpasso, presi 5



vedi le foto

Siracusa - Operazione "Bimbo" : droga tra Carlentini, Lentini, Augusta e Belpasso, presi 5. Si tratta di (



vedi le foto) :

Alessandro PAPA 21enne nato a Lentini, residente a Carlentini,



Lentini – Omicidio Marco SIRACUSANO: carcere a Ercole Modica. Le manette dei Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Augusta comandati dal Tenente Vincenzo Alfano sono scattate



per l'allevatore **Ercole MODICA**, 48enne lentinese, già noto alle forze dell'ordine. Il dispositivo è stato emesso dalla Corte D'Assise D'Appello di Catania il 16 marzo 2011. Ercole MODICA era già noto per associazione a delinquere di stampo mafioso, finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti. Il personaggio è ritenuto elemento appartenente all'organizzazione mafiosa del Clan Nardo, alleati dei Santapaola di Catania. Il delitto di Marco SIRACUSANO compiuto l'8 aprile del 2002 è inquadrato dalle forze dell'ordine nella decisione del Clan di eliminare un elemento scomodo. I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Augusta espletate le formalità di rito hanno tradotto Ercole MODICA in base al dispositivo è stato emesso dalla Corte D'Assise D'Appello di Catania presso il carcere di Bicocca a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Siracusa - Servizi Straordinari Campagna TISPOL Polstrada controlla 252 veicoli, identifica



258 persone.

Operazione SEATBEALT "Continua con sempre maggiore intensificazione l'impegno della Polizia Stradale di Siracusa e dei rispettivi Distaccamenti di Noto e Lentini, mirato al controllo delle principali arterie stradali, al fine di garantire una sempre più capillare presenza della Polizia Stradale sulla rete viaria della provincia di Siracusa. La viabilità, dopo l'apertura del nuovo asse autostradale di collegamento con la provincia etnea, registra un sempre maggiore flusso veicolare che comporta l'adozione di misure volte ad adeguare l'ordinaria attività di prevenzione e di controllo con particolare riguardo al sovraccollamento delle arterie autostradali e principali del comprensorio aretuseo. Pur rimanendo prioritaria l'attività di controllo, il Servizio Centrale di Polizia Stradale cura, con turnazione periodica, la predisposizione di tematici servizi straordinari di controllo i cui esiti sono oggetto di studi tra i vari corrispondenti Servizi delle Forze di Polizia Stradale degli Stati membri dell'Unione Europea, con l'aggiunta di paesi extra-unione quali la Svizzera, la Norvegia, la Moldova e la Serbia. Dal 7 marzo 2003, infatti, il Servizio di Polizia Stradale aderisce all'Organizzazione Internazionale denominata "TISPOL" che si prefigge lo scopo di incrementare i contatti tra le forze di Polizia degli indicati Paesi Europei, al fine di un proficuo scambio di informazioni il cui studio permette l'elaborazione di strategie comuni finalizzate al perseguimento del comune obiettivo della riduzione dell'incidentalità stradale del 50%, obiettivo da raggiungere nel decennio 2011 - 2020, mediante l'adozione di progetti specifici finalizzati dall'Unione Europea. Alla luce dell'intensificazione dei servizi di controllo del traffico veicolare, il Comandante della Sezione Polizia Stradale di Siracusa, Vice Questore Aggiunto Dott. Antonio CAPODICASA, ha predisposto un piano operativo di osservazione e controllo delle principali arterie stradali. Si è trattato di un congruo dispiegamento di risorse, con l'impiego di ben 70 pattuglie auto-montate ed il conseguente impiego di ben 140 uomini sulle rispettive tratte di competenza. I servizi miravano a garantire l'indicato obiettivo di una maggiore sicurezza stradale, prefissato dalla predetta Organizzazione TISPOL, scongiurando tutti quei comportamenti, quali sorpassi vietati, superamento dei limiti di velocità, corretto uso delle cinture di sicurezza ed utilizzo del telefonino durante la guida, i quali sono causa dei molti sinistri stradali, anche mortali, che spesso trasformano le nostre strade in tristi scenari ed eventi luttuosi. Nell'ambito di tale attività straordinaria, la polstrada ha controllato ben 252 veicoli ed identificate 258 persone, inoltre sono state elevate 357 sanzioni amministrative per le violazioni al Codice della Strada, ritirate 8 carte di circolazione, 12 patenti di guida e decurtati 860 punti dalle patenti di guida per infrazioni varie: sorpasso, superamento dei limiti di velocità, uso del telefonino, manovre azzardate, guida sotto l'effetto di sostanze alcoliche e/o stupefacenti. Nell'ambito del servizio mirato ed oggetto della Campagna TISPOL, il quale perseguiva per il periodo in esame l'analisi e lo studio della fenomenologia attinente l'uso dei sistemi di ritenuta (cinture di sicurezza), sono state accertate e rilevate 119 sanzioni amministrative per il mancato uso della cintura di sicurezza. I servizi straordinari hanno permesso alla polstrada, infine, di accertare che ben 9 conducenti di altrettanti veicoli si erano posti alla guida dei medesimi nonostante gli stessi fossero in stato di alterazione psico-fisica dovuto all'abuso di sostanze alcoliche e sostanze stupefacenti. E' stato accertato che il conducente di uno dei veicoli controllati si era posto alla guida sebbene non fosse titolare di alcuna patente di guida, perché mai posseduta. Sono state altresì, denunciate all'Autorità Giudiziaria ben sei persone, di cui una di queste veniva deferita alla locale Autorità Giudiziaria per porto abusivo di un coltello multi uso rientrando tra gli strumenti atti ad offendere l'incolumità fisica delle persone ed il cui trasporto è vietato. Con la propria costante azione di prevenzione e di informazione, soprattutto rivolta ai giovani guidatori, al fine di scongiurare i comportamenti di guida scorretti, dal Comando Polstrada, viene infine lanciato un accorato appello ai cittadini volto ad assicurare un "Patto per la sicurezza" finalizzato a rendere sicure le nostre strade affinché non si trasformino in tristi scenari di eventi spiacevoli e luttuosi.



clicca e vedi foto ingrandita

Siracusa – Generale Amato visita Comando CC e Siracusa. Il Generale di Divisione Riccardo

condannato da un Tribunale Rumen, deve scontare 5 anni di reclusione per i reati di tratta di esseri umani e sfruttamento della prostituzione. Un Agente del Commissariato di Lentini, alle ore 19.00 di ieri sera, libero dal servizio, ha notato lo straniero seduto ad un bar di via Termini, intento a consumare un alcolico. Il Poliziotto, riconosciuto Vasilica Nitel, destinatario di un mandato d'arresto, dopo aver chiesto l'intervento di altro personale in servizio, ha bloccato il rumeno traendolo in arresto.

Siracusa – 1 insospettabile preso con droga. La scorsa notte i militari del Nucleo PT di Siracusa, nel corso di un'operazione a contrasto dei traffici illeciti, hanno intercettato un carico di stupefacenti nella zona di Melilli (SR). Sono stati sequestrati quasi 500 grammi di cocaina ed arrestata una persona. L'attività deriva dall'approfondimento degli elementi informativi acquisiti nel corso del controllo del territorio. I preliminari riscontri hanno permesso di individuare **Roberto Zapparrata**, 33enne di Melilli, operaio edile, incensurato e perciò insospettabile, mentre, nel cuore della notte, con fare circospetto faceva rientro nella propria abitazione. I finanzieri, dopo averlo bloccato, hanno eseguito la perquisizione ed un approfondito controllo nel suo domicilio rinvenendo lo stupefacente custodito in un involucri ben occultato all'interno di una stanza. Si tratta di un "blocco" di cocaina che, dopo i successivi "tagli" e frazionamenti, sarebbe stata immessa su tutto il territorio siracusano ed avrebbe potuto fruttare circa 40.000€. Sono in corso accertamenti, coordinati dalla Procura della Repubblica di Siracusa, finalizzati ad individuare i canali di provenienza e di successivo spaccio. Roberto Zapparrata è stato condotto presso la Casa Circondariale di Cavadonna, a disposizione delle Autorità inquirenti.

Lentini – Carabinieri ammanettato a Lentini ricercato di Scordia. Si tratta di **Giuseppe De**



Liguori, 58enne originario di Militello in Val di Catania ricercato dal 24 marzo scorso per un ordine di carcerazione per furto. I Militari dell'Arma della stazione di Lentini hanno operato in collaborazione con gli uomini della compagnia di Augusta trovando e catturando il soggetto che nella città leontina aveva scelto di nascondersi. Giuseppe De Liguori, deve espiare la pena di 2 anni e 1 mese di reclusione per diversi furti in concorso perpetrati a Carlentini nell'ottobre del 2006. I carabinieri hanno svolto giorni di indagini con appostamenti e pedinamenti. Giuseppe De Liguori, dopo le formalità di rito è stato tradotto nel carcere di Cavadonna a Siracusa.

Lentini - Tenta violazione domicilio e perseguita donna. Gli Agenti del Commissariato hanno arrestato **Andrea Catania**, 53enne, residente a Lentini, già conosciuto alle forze di Polizia, ritenuto responsabile del reato di tentata violazione di domicilio aggravato ai danni di una giovane donna. La vittima ha segnalato che un individuo aveva, poco prima, danneggiato la porta della sua abitazione e, rompendone i vetri, aveva tentato di entrare nella casa non riuscendo nell'intento delittuoso. Gli Agenti della Polizia di Stato, a seguito di ulteriori indagini sui fatti accaduti, hanno accertato che i motivi dell'azione criminosa risiedono in dissapori tra i due per i quali Andrea Catania perseguita la giovane vittima, insultandola, minacciandola ed in qualche caso aggredendola. Andrea Catania è stato condotto nella Casa Circondariale di Contrada Cavadonna. Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, unitamente ai colleghi del Reparto Prevenzione Crimine di Catania, hanno svolto servizi straordinari di controllo del territorio volti al contrasto dei reati predatori e della criminalità in genere. I servizi sono stati svolti nella fascia serale sino a tarda notte con i seguenti risultati: 22 persone identificate, 11 veicoli controllati, 3 Contravvenzioni al C.d.S.

Siracusa - Questore Percolla :

dimorante ad Augusta, **Simone CAMMARATA** 22enne nato a Lentini, residente a Carlentini, **Paolo CARLENTINI** 29enne nato a Lentini residente a Carlentini, **FURNO' Salvatore** 26enne, nato a Lentini, residente a Carlentini, dimorante ad Augusta, **Andrea BRANCATO** 20enne nato a Lentini residente a Carlentini, dimorante a Belpasso. I carabinieri, all'alba, per concludere l'operazione denominata "Bimbo", dal soprannome di Alessandro PAPA conosciuto da tutti nell'ambiente come "u bimbo", svoltasi nei Comuni di Carlentini, Augusta e Belpasso hanno impiegato oltre 40 uomini ed unità cinofile della Guardia di Finanza di Siracusa. Gli indagati sono stati tratti in arresto ed associati i primi due presso la Casa Circondariale di Siracusa mentre i rimanenti soggetti posti agli arresti domiciliari presso le proprie abitazioni.



vedi le foto)

Noto - Condanna per tentato omicidio. Agenti del Commissariato di P.S. di Noto hanno eseguito un'ordinanza per l'espiazione di pena detentiva, emessa dal Tribunale di Sorveglianza di Catania, nei confronti di **Francesco**



SCAFIRI, 23enne, già noto. Il soggetto dovrà scontare la pena di 1 anno 10 mesi e 10 giorni. Il provvedimento di condanna è scaturito da un'indagine condotta dal Commissariato di Noto nel 2007, allorché Francesco SCAFIRI venne denunciato all'A.G. per il reato di tentato omicidio di una persona appartenente alla locale comunità dei c.d. "caminanti".

Lentini - Operazione antidroga Carabinieri sequestrato stupefacente e fucile illegale : 2 arresti. All'alba i militari del Nucleo Operativo della Compagnia Carabinieri di Augusta diretti dal Tenente Vincenzo Alfano hanno tratto in arresto in flagranza di reato **LUCA PUNTELLO**



29 enne, nato e residente a Lentini e **Francesco**



GRASSO 28 enne, nato e residente a Lentini, ritenuti responsabili di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente del tipo marijuana. Gli arresti sono l'ulteriore segnale della maggiore azione nel controllo del territorio posta dal Nucleo Operativo della compagnia megarese nella zona nord della provincia in particolar modo nei comuni di Lentini, Carlentini, Francofonte ed Augusta. L'Arma sta portando a termine una serie di importanti operazioni antidroga fin dal 2010 con più di 80 arresti. In particolare nel corso di una serie di perquisizioni domiciliari che ha visto l'impiego di oltre 50 militari con l'ausilio di unità cinofile ed elicotteri, sono stati rinvenuti nell'abitazione di Luca PUNTELLO circa 100 grammi di sostanza stupefacente mentre nell'abitazione di Francesco GRASSO una carabina con matricola abrasa e 11 cartucce cal.8. Gli uomini della Benemerita, nella medesima operazione hanno effettuato numerose altre perquisizioni che hanno portato al deferimento in stato di libertà di altri soggetti lentinesi già noti trovati in possesso di modiche quantità di sostanza stupefacente. Gli arrestati espletate le formalità di

Amato, Comandante della Legione Carabinieri Sicilia, ha fatto visita ieri al Comando Provinciale di Siracusa, ricevuto dal Colonnello Massimo Mennitti. L'alto Ufficiale ha incontrato i Carabinieri che operano sull'intera Provincia di Siracusa ed i delegati dell'organismo della rappresentanza militare, soffermandosi sull'importanza del servizio in favore della collettività e sulla necessità di garantire sempre un forte contrasto ai fenomeni di criminalità diffusa e alla criminalità organizzata. Il Generale, parlando con i Comandanti delle Stazioni, ha elogiato l'impegno e la vicinanza alla gente dell'Arma di Siracusa, anche nelle più piccole frazioni, in un momento in cui la preparazione professionale, unita alla sensibilità umana, riescono spesso a risolvere situazioni complesse. Il Comandante della Legione si è poi recato a Palazzo di Giustizia, accompagnato dal Colonnello Massimo Mennitti, per incontrare il Procuratore Aggiunto Corselli, che ieri sostituiva il Procuratore Capo Rossi, ed il dott. Lucchese, Presidente del Tribunale aretuseo. L'alto ufficiale ha intrattenuto un lungo dialogo ed un'approfondita analisi sullo stato della sicurezza sul territorio e sul contrasto alla criminalità. Successivamente il Generale Amato ha incontrato il Prefetto di Siracusa, con la quale si è intrattenuto a lungo, affrontando i temi dell'ordine e della sicurezza nella Provincia e soffermandosi in particolare sui piani operativi dell'Arma in relazione ai fenomeni degli sbarchi che stanno interessando l'isola. Si è poi recato dal Sindaco Visentin per un breve e cordiale incontro conclusosi con una rapida visita al palazzo municipale. Il Generale Amato nel pomeriggio ha tenuto un lungo rapporto con tutti gli Ufficiali del Comando Provinciale di Siracusa ed ha ricevuto i genitori settantenni del Car. Mastrogiamico, originario di Francofonte, rimasto tragicamente ucciso in Toscana, Regione comandata in passato dal Generale Amato, a Foiano della Chiana (Arezzo), nel 1985, colpito a morte da un folle che sparò contro di lui mentre era in servizio. Un momento molto toccante che dimostra quanto l'Arma dei Carabinieri non dimentichi mai i suoi caduti. Il Generale di Divisione Riccardo Amato Comandante della Legione Sicilia è rientrato in serata a Palermo avendo concluso la visita a Siracusa.

Florida - Usura: Carabinieri ammanettano "zio Carmelo". Così lo chiamavano le sue vittime quando con lui parlavano al telefono e facevano i conti su quanto mancava a saldare quel prestito che



ogni mese cresceva. È finito in manette ieri **Carmelo PICCIONE**, 60enne flordiano, tratto in arresto con l'accusa di usura dai Carabinieri di Florida, in esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Tribunale di Siracusa, su richiesta della locale Procura della Repubblica. I magistrati aretusei hanno coordinato le attività investigative per molti mesi, mentre i Carabinieri della Tenenza hanno eseguito perquisizioni, appostamenti, intercettazioni telefoniche. 4 sono le vittime accertate ed identificate dai militari di Florida, due commercianti di Florida e due di Siracusa, ma altri potrebbero essere rimasti avvinghiati nella morsa dell'usura. Ora i Carabinieri sperano che altre vittime si possano presentare in caserma per riscontrare le informazioni in loro possesso. L'inchiesta sarebbe stata avviata da febbraio 2007, quando la storia ebbe inizio per alcune delle vittime, molto tempo è passato, ma ora è tutto finito. Quel denaro prestato dall'usuraio, forse perché le vittime non fornivano sufficienti garanzie agli ordinari canali del credito, si è trasformato in un incubo, in un cappio che ogni mese si stringeva sempre di più: il 15% al mese sulla somma originaria. Si è trattato di un tasso usurario evidente e pressante che non ammetteva sconti di sorta, neanche se la situazione era cambiata, neanche se i debiti erano aumentati, neanche se non c'era modo di far fronte. Talora 5.000, altre volte 3.000€, queste le cifre concesse in credito, secondo uno schema criminale fondato soprattutto sulla fiducia che nessuno potesse parlare. La confessione delle vittime significava infondo tradire l'unico che forse aveva potuto aiutare persone in difficoltà: ed è spesso proprio il vincolo psicologico, l'errata convinzione che il proprio carnefice sia una persona perbene che offre aiuto quando si è in difficoltà. In questo contesto l'abilità e la sensibilità degli investigatori che hanno trovato il giusto modo di parlare con le vittime, facendo capire loro che la situazione era diversa, che dall'incubo potevano uscire. D'altro canto di fronte alle prove raccolte, fatte di appostamenti, osservazioni, intercettazioni, poco c'era da nascondere o travisare. L'usuraio arrestato, dopo le attività di rito, è stato condotto in carcere a Cavadonna. I carabinieri, nel corso della perquisizione domiciliare eseguita presso l'abitazione hanno sequestrato documenti utili ai fini delle indagini, oltre a due monete antiche che sono state consegnate alla Sezione Tutela Patrimonio Culturale dell'Arma per capire se possano provenire da collezioni o scavi clandestini. L'arresto Carmelo Piccione costituisce un risultato importante per la Procura di Siracusa e per gli uomini della Benemerita, nel contrasto ad un fenomeno diffuso e particolarmente grave, soprattutto in un momento di crisi economica ove la minore possibilità di accesso al credito potrebbe far crescere fenomeni criminali gravi come l'usura.

Lentini - Bonnie e Clyde catanesi rapinano prostituta a Lentini:presi dai CC. Le manette



sono scattate per i conviventi **Salvatore Ottavio PAPAIE**, 38enne e **Annalisa**



GUZZARDI, 32enne. La coppia catanese ha emulato i celebri rapinatori americani **Bonnie Parker** e **Clyde Barrow**, che nel 1934, finirono male la propria esistenza in un conflitto a fuoco con la polizia. In contrada Sabbuci in territorio di Lentini i due con il passamontagna in testa ed armati di pistola hanno rapinato **G.S.** 28enne romena, facendosi consegnare la borsetta che conteneva 330€. I 2 rapinatori si sono dileguati a piedi facendo perdere le loro tracce nelle campagne circostanti. La donna rapinata ha telefonato ai carabinieri e dato l'allarme per quanto accaduto. I Militari hanno effettuato subito una battuta nelle campagne e trovato i 2 ancora in fuga. Nei pantaloni Ottavio PAPAIE aveva ancora tutto il denaro. La coppia è stata ammanettata: la donna è finita nel carcere di piazza Lanza a Catania ed il compagno in quello di Cavadonna a Siracusa entrambi a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Lentini - DIA sequestra per mafia azienda servizi cimiteriali, fruiva appalti. La Direzione Investigativa Antimafia di Catania ed i Carabinieri del Comando Provinciale di Siracusa hanno sequestrato il patrimonio del presunto affiliato a clan mafioso "NARDO". L'impresa individuale di Eleonora SAMBASILE ha ottenuto appalti per servizi cimiteriali dal comune di Lentini, prima in affidamento diretto "su presupposti dell'emergenza dei lavori" e successivamente su bandi proposti dal settore comunale competente per circa 200.000€. E' stato eseguito il decreto di sequestro di beni, emesso, ai sensi della normativa antimafia, dal Tribunale di Siracusa in accoglimento della proposta della Procura Distrettuale della Repubblica di Catania il dott. Andrea URSINO, nei confronti di Giuseppe CALABRO', 43enne di Lentini (SR), ritenuto affiliato alla consorte mafiosa facente capo a Sebastiano NARDO, rappresentante



della famiglia catanese di "cosa nostra" Santapaola, nel territorio di Lentini.

La Direzione Investigativa Antimafia di Catania ed i Carabinieri del Comando Provinciale di Siracusa, hanno eseguito un decreto di sequestro. Il provvedimento del Tribunale di Siracusa è stato disposto per il sequestro di un'impresa individuale di servizi cimiteriali, due immobili, 9 automezzi e disponibilità bancarie per un valore complessivo di circa un milione €. Le indagini di natura economico-finanziaria e patrimoniale sono state espletate dalla D.I.A., ed abbracciano l'arco temporale compreso tra il 1991 e il 2010. L'inchiesta era volta a rilevare anche la capacità reddituale del CALABRO' e del suo nucleo familiare. Gli investigatori hanno identificato una serie di beni che, benché formalmente intestati a prossimi congiunti, sulla base dell'attività investigativa svolta dai Carabinieri del Reparto Operativo di Siracusa, sono stati ritenuti



saluta sindaco Visentin, arriva Caggegi. L'incontro si è svolto presso la sala Verde di palazzo Vermexio. Il primo cittadino ha ringraziato il Questore per il lavoro svolto. Sono stati evidenziati i risultati conseguiti nella lotta alla criminalità e ed il G8 Ambiente svoltosi a Siracusa senza incidenti ed in un clima di grande serenità e partecipazione popolare. Il dottor Domenico Percolla ha ribadito il grande affetto che la città gli ha dimostrato durante tutto il periodo in cui si è trovato a guidare la Questura di Siracusa. Il nuovo Questore dottor **Mario Caggegi**, 56 anni si insedierà il primo marzo a Siracusa. L'alto funzionario è originario di Santa Domenica di Vittoria, centro dei Nebrodi di confine con la provincia di Catania. Il neo Questore è al primo incarico e proviene dal Compartimento Regionale della Polizia Ferroviaria della Campania con sede a Napoli che ha diretto.

Siracusa - Polizia discute Festa 8



marzo vedi documento. Il Coordinamento Donne della Questura di Siracusa ha organizzato una conferenza che si è tenuta nella sede l'ISISC, in via Logoteta n. 27 alle ore 10.30 martedì 8 marzo in occasione della giornata della donna. L'incontro ha come titolo "Benessere e disagio negli ambienti di lavoro". Hanno relazionato : dott. Roberto Cafiso, Direttore del Dipartimento Salute mentale di Siracusa, dott.ssa Antonella Fucile, Funzionario della Provincia Regionale di Siracusa, dott.ssa Diana Artuso, Dirigente INPDAP. Il Prefetto della Provincia di Siracusa, dott.ssa Carmela Floreno ed il Questore della Provincia di Siracusa, Dr. Domenico Percolla sono stati presenti alla discussione - dibattito



vedi documento.

Augusta - Evaso detenuto da Casa Reclusione di Augusta. La notizia è stata diffusa dalle organizzazioni sindacali di Polizia Penitenziaria. A evadere dal penitenziario è stato il detenuto, **Walter Pitzanti** 40enne, lavorante "sconsigliato" della zona esterna al muro di cinta, nei confronti del quale erano previsti controlli saltuari. L'evasione dalla Casa di Reclusione di Augusta è avvenuta nelle prime ore del pomeriggio del 4 marzo. Affermano all'unisono le organizzazioni sindacali : "Lo avevamo ripetuto troppe volte ma, purtroppo, senza riscontri, neanche i minimi indispensabili: nessuno si azzardò ad addossare responsabilità agli Agenti di Polizia Penitenziaria". Appena è scattato l'allarme tutto il personale di polizia penitenziaria, anche libero dal servizio, si è mobilitato alla ricerca dell'evaso ricercandolo su tutto il territorio megarese, soprattutto in aperta campagna, nel siracusano e in svariate zone della città di Catania, ma purtroppo senza particolari novità sul fuggitivo. Dalle ricerche, ancora in corso, si auspica possano emergere quanto prima elementi utili a riconsegnare l'evaso alla giustizia. Rabbia e amarezza si leggono nel volto di tutti gli operatori della polizia penitenziaria del comando di Augusta che non avrebbero mai voluto sentirsi tirare in causa per un fatto simile. La carenza di organico (circa 120 poliziotti in meno) e la rilevante precarietà strutturale (da sempre denunciata all'Amministrazione Penitenziaria ed alla Autorità politiche e territoriali competenti) sono il principale motivo per cui possano accadere tali sconvolgenti episodi, fatti che rischiano di essere strumentalizzati da taluni non addetti ai lavori, i quali, non conoscendo la reale situazione delle carceri e la reale dinamica dei fatti in questione, s'inventano la qualunque cosa per far notizia, anche facendo assurde ipotesi che rasentano l'illegalità.

Siracusa - Polizia Penitenziaria in agitazione. Massimiliano DI CARLO Segretario Provinciale della FSA/CNPP ha comunicato che "sarà presente, con una delegazione in rappresentanza delle carceri della provincia di Siracusa, alla manifestazione regionale indetta da tutte le organizzazioni sindacali di categoria in data 18 febbraio prossimo

rito sono stati associati presso la casa circondariale di Cavadonna a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Siracusa - Francesco Rizzo sovrintendente di polizia

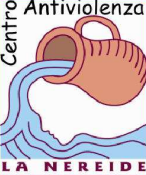


è stato designato segretario provinciale del sindacato di polizia **A.D.P.**



Si è strutturato, anche a Siracusa, il soggetto sindacale di polizia **A.D.P.** che ha già numerose adesioni. Molti i poliziotti in servizio nella provincia di Siracusa che hanno aderito a questo progetto sindacale che tra gli obiettivi ha di ripristinare il dialogo tra il sistema del sindacato e la sua base: i poliziotti. Del dialogo l'**A.D.P.** già da tempo ha fatto uno dei punti cardine, come anche del proponimento: di riattivare il senso di appartenenza tra gli associati. Per tale motivo il supporto di questo sindacato ha pensato di inserire nella neo segreteria provinciale, poliziotti con una maturata professionalità. Già da tempo dalla segreteria è stata espressa, quale figura di massima caratura il Segretario Nazionale Generale : il poliziotto **Ruggero Strano**





Antiviolenza
Centro
LA NEREIDE

Siracusa - Usura per rivenditore auto: 4 ritenuti del clan Nardo in manette.  **vedi tutte le foto** I Carabinieri del Comando Provinciale di Siracusa, hanno dato esecuzione di notte a 4 ordinanze di custodia cautelare in carcere emesse dal GIP del Tribunale di Siracusa, a richiesta della locale Procura della Repubblica, nei confronti di altrettanti soggetti, ritenuti "vicini" al clan *Nardo* di Lentini. Il GIP, Dott.ssa Tiziana CARRUBBA, ha accolto la richiesta di misura cautelare avanzata dal Sost. Proc., Dott.ssa Claudia D'ALITTO, disponendo la custodia in carcere, nei confronti di: **Giuseppe CANTARELLA**, 40enne nato a Catania, residente a Carlentini, **Giuseppe NISI**, 40enne residente Lentini, **Salvatore Fabio NARDO**, 35enne nato a Catania, residente a Carlentini, nipote del noto Sebastiano, **Salvatore SALAMONE**, 40enne nato a Biancavilla (CT), residente a Lentini, già noto  **vedi**

effettivamente riconducibili alla titolarità di CALABRO'. Ciò attraverso l'intestazione di tutti i beni sottoposti a sequestro alla propria moglie Eleonora SAMBASILE, sorella del Alfio SAMBASILE, elemento ritenuto di vertice dei NARDO, anch'egli coinvolto e condannato nel procedimento "GORGIA". Secondo gli investigatori lLa riconducibilità dell'intero patrimonio al CALABRO' è stata anche più volte confermata dalle dichiarazioni di diversi collaboratori di giustizia. L'esito degli accertamenti patrimoniali delle forze dell'ordine ha evidenziato, in particolare, forti profili sperequativi tra i redditi dichiarati ed il patrimonio posseduto, tali da fondare la presunzione, accolta dal Tribunale, di un'illecita acquisizione patrimoniale derivante dalle attività delittuose connesse all'organico e prolungato inserimento del CALABRO' nell'ambito del gruppo "NARDO", così come a suo tempo dimostrato dalle indagini dei Carabinieri. Giuseppe CALABRO', con sentenza del 05 dicembre 2007 della Corte di Assise di Appello di Catania, divenuta irrevocabile il 15 gennaio 2009, è stato condannato alla pena di anni 30 di reclusione, l'interdizione perpetua dai pubblici uffici ed altro, per i reati di associazione per delinquere di stampo mafioso e per il reato di omicidio continuato (commesso in Lentini l'8.04.2002)in concorso a danno di Marco SIRACUSANO. Le forze dell'ordine sono convinte che l'attività di sequestro ha consentito di colpire al cuore l'organizzazione mafiosa proprio laddove essa è più sensibile: nell'arricchimento economico realizzato con il reimpiego di capitali di illecita provenienza, il vero core business della mafia.

Augusta – Operazione "Opera" estorsioni, droga ed attentati: 5 in manette. Gli Agenti del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Augusta hanno eseguito, su ordine della Procura e del GIP di Siracusa, 5 Ordinanze di Custodia Cautelare in Carcere. I reati contestati ad 1 sono estorsione e tentata estorsione, ad 1 detenzione e porto di arma clandestina, esplosione di colpi di arma da fuoco, danneggiamento ed incendio, ad altri 3 : detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. In manette



sono finiti: di **Franco Miduri** 34enne nato a Catania; **Salvatore Arrabito**



20enne nato ad Augusta, in atto detenuto; **Giuseppe Dandone** 44enne nato



ad Augusta; **Domenico Patania** 51enne nato ad Augusta, Sorvegliato Speciale della



P.S., e **Gianfranco Furioso** 23enne nato ad Augusta. I reati contestati a Franco Miduri sono estorsione e tentata estorsione, a Salvatore Arrabito detenzione, porto di arma clandestina, esplosione di colpi di arma da fuoco, danneggiamento ed incendio, a Giuseppe Daidone, Domenico Patania e Gianfranco Furioso sono detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. L'attività d'indagine è stata intrapresa dagli agenti del Commissariato di Augusta, sin dallo scorso gennaio 2010, con il coordinamento della Procura della Repubblica di Siracusa. L'inchiesta si è sviluppata con investigazioni di tipo tradizionale, quali appostamenti e pedinamenti, ed attività tecniche avanzate, intercettazioni video ed audio. Gli investigatori hanno riscontrato il coinvolgimento di Franco Miduri in due differenti tentativi di estorsione praticati nei confronti di noti commercianti locali: in una circostanza, addirittura, l'azione intimidatrice con finalità estorsive posta in essere dal Miduri sarebbe stata ripresa da immagini video. Salvatore Arrabito è stato monitorato con risconti sulla sua responsabilità in riferimento all'incendio di più auto verificatosi ad Augusta lo scorso 7 luglio 2009, ed il suo coinvolgimento nell'esplosione di più colpi di fucile a canne mozze, illegalmente detenuto e portato in luogo pubblico, contro la vetrata e la saracinesca di un bar a Villasmundo. Le intercettazioni riguardanti Franco Misuri avrebbero accertato i collegamenti con Domenico Patania, Giuseppe Daidone e Gianfranco Furioso, soggetti gravitanti nel mondo dello spaccio delle sostanze stupefacenti, i quali a sono stati direttamente investigati. I tutori dell'ordine avrebbero accertato una frenetica e redditizia attività illecita finalizzata alla cessione di cospicui quantitativi di sostanze stupefacenti nel territorio megarese. I tutori dell'ordine hanno individuato anche le località d'occultamento dello stupefacente in possesso dei soggetti indagati, prevalentemente muri a secco collocati in aperta campagna, e le modalità utilizzate per effettuare le cessioni. I poliziotti, nel corso dell'attività d'investigativa, in due occasioni, hanno differito l'arresto di Giuseppe Daidone, per consentire la prosecuzione delle indagini.

Francofonte – Compagno badante squarta con coltello da cucina 80enne avrebbe fatto avance alla sua donna. I carabinieri hanno fatto immediatamente luce sull'omicidio. La

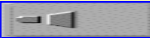


vittima è **Sebastiano Bellofiore** 80enne, l'arrestato accusato del delitto è



Massimiliano PEPI, 36enne, già noto, del luogo. I militari dell'Arma della Compagnia d'Augusta, guidati dal Capitano Giuseppe Musto, ed i carabinieri della locale stazione, dopo l'efferato delitto hanno avviato le indagini bloccando l'omicida, mentre stava tentando la fuga con la vettura del pensionato ucciso. Alcuni cittadini hanno segnalato ai carabinieri di Francofonte che dalla porta di casa del pensionato stava uscendo una gran quantità di sangue che non lasciava presagire buone cose. Gli uomini della Benemerita, nella tarda serata, sono entrati nella casa ed hanno assistito ad una scena macabra: il corpo di Sebastiano Bellofiore era a terra privo di vita, in una pozza di sangue ed orrendamente mutilato e sevizato.Era evidente che l'assassino aveva inferto numerosi fendenti per uccidere l'anziano. Gli investigatori si sono messi subito al lavoro ed hanno bloccato l'assassino, nella notte, ancora sporco di sangue, mentre stava tentando la fuga usando la vettura della vittima Sebastiano Bellofiore. I militari hanno interrogato subito l'arrestato che avrebbe motivato la sua

dinanzi la sede della Prefettura di Palermo. Proclama da subito lo stato di agitazione del personale della Polizia Penitenziaria degli Istituti di Augusta, Siracusa e Noto, con riserva di comunicare ulteriori forme di protesta più incisive". Nel dettagliato documento Massimiliano DI CARLO Segretario Provinciale della FSA/CNPP ha evidenziato i problemi latenti della categoria: "Mancanza di Organici: oggi la regione Sicilia è carente di circa 510 unità di personale di Polizia Penitenziaria complessivamente e con punte che rimarcano una mancanza del 60% degli addetti (ci riferiamo al Personale di Polizia Penitenziaria Femminile), la qualcosa comporta turni di servizio che superano abbondantemente le dodici ore di lavoro; Sovraffollamento negli Istituti: oggi la presenza di circa 8000 detenuti, comporta poco spazio per i ristretti e poche attività per il recupero ed il reinserimento. Ciò spesso è stato causa di aggressioni nei confronti del Personale di Polizia Penitenziaria, di atti di autolesionismo, di suicidi e di risse; Mancanza di Fondi: oggi il Personale è costretto a lavorare senza percepire le indennità pari al 50% dello stipendio, precisamente non è corrisposto il lavoro straordinario e il saldo delle missioni espletate. In pratica la mancanza di fondi sul capitolo di bilancio e i notevoli ritardi nel pagamento delle spettanze comportano apertura di procedimenti disciplinari nei confronti del personale che sempre più spesso si trova impossibilitato ad approntare di tasca propria le spese per l'Amministrazione Penitenziaria, a dover eseguire le traduzioni sempre e continuamente sottoscorta con orari di servizio che non osiamo nemmeno definirli e con grave nocumento della sicurezza collettiva, della propria, oltre che dell'utenza;Mancanza di Mezzi: oggi insufficienti e inidonei, in uso ai Nuclei Traduzioni e Piantonamenti (parliamo di mezzi già in uso all'Arma dei Carabinieri prima ancora che il servizio traduzioni detenuti fosse affidato al Corpo di Polizia Penitenziaria) e che circolano in una Regione dove la scarsa viabilità aggrava ancora di più il loro utilizzo nell'espletamento del delicato servizio affidato; Interventi Strutturali: oggi gli alloggi e le caserme sono in stato di abbandono e, quindi, fatiscenti ed inidonei per la scarsa assegnazione di fondi straordinari per compiere gli interventi di manutenzione; Mensa Obbligatoria di Servizio: si chiede la revisione delle modalità di appalto del servizio ed aumento della quota pro capite, poiché oggi risulta insufficiente; Vestiario: assenza d'idonee forniture, le divise sono indecorose e logore". Il documento è firmato da tutti i rappresentanti delle organizzazioni sindacali: S.A.P.Pe Navarra, O.S.A.P.P. Valenti, C.I.S.L FNS Saccone, UILPA PEN Veneziano, U.G.L. P.P. D'Antoni, C.G.I.L. F.P. - P.P. Di Prima, F.S.A.- C.N.P.P. Lo Dico



ASCOLTA TUTTE LE INTERVISTE

Priolo Gargallo - Donna sferra coltellata a convivente. Agenti del Commissariato di P.S. di Priolo Gargallo, in collaborazione con militari dell'Arma, hanno arrestato **Michela Calleri**, 47enne, residente a Priolo Gargallo, per il reato di lesioni personali aggravate. La donna, a seguito di un litigio per futili motivi avuto con il proprio convivente 57enne utilizzando un coltello da cucina, ha sferrato un colpo causando una ferita nella "regione parasternale". La donna si trova in regime di arresti domiciliari.

Siracusa - Polizia: lezione di legalità a scuola. Agenti dell'Ufficio per la Comunicazione della Questura di Siracusa, a seguito dell'invito del Dirigente Scolastico dell'Istituto d'istruzione superiore "Michelangelo Bartolo" di Pachino, e nell'ambito del progetto legalità promosso dal Questore di Siracusa e pianificato dal Portavoce della Questura Dr. Salvatore La Rosa, hanno incontrato gli studenti per una giornata all'insegna del rispetto delle regole e della legalità. I giovani, stimolati dagli Operatori di Polizia, hanno rivolto a questi ultimi numerose domande su temi riguardanti la legalità in generale, le droghe e la mafia.



Lentini - Carlentinese coltiva piante marijuana: arresti

tutte le foto. I quattro indagati, secondo gli investigatori approfittando della situazione debitoria di un rivenditore di automobili, prima tentavano di acquisire l'attività, poi, a fronte dei prestiti di denaro concessi, pretendevano la restituzione con interessi usurai del 78%. Il Nucleo Investigativo del Comando Provinciale Carabinieri di Siracusa, alle prime luci dell'alba, ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal G.I.P. del Tribunale di Siracusa, su richiesta della locale Procura della Repubblica, nei confronti di quattro persone, tutte di Lentini e Carlentini, ritenute responsabili di "usura" nei confronti di un importante commerciante del luogo. L'indagine è stata intrapresa verso la fine del 2008 e proseguita fino al settembre



2010. **vedi le foto**



Notizie gen. 2011

Lentini - Furto di energia elettrica, 28 denunce. I militari hanno ispezionato alcuni esercizi commerciali e complessi residenziali. Verificata l'installazione di trimmer che permettevano la riduzione tra il 50 ed il 75 per cento dei consumi. I carabinieri hanno denunciato in totale 28 persone, ritenute responsabili di furto di energia elettrica, per avere manomesso i contatori Enel. I carabinieri, assieme a tecnici Enel, hanno verificato l'installazione di trimmer che permettevano la riduzione tra il 50 ed il 75 per cento dei consumi di elettricità.

Siracusa - Blitz antimafia per 28: coinvolta cellula clan "Nardo". I Carabinieri del Comando Provinciale di Siracusa, hanno dato esecuzione di notte a 28 ordinanze di custodia cautelare in carcere(**vedi**



foto degli arrestati)

emesse dal Tribunale di Catania. La richiesta è della locale Procura Distrettuale Antimafia, nei confronti di soggetti ritenuti a vario titolo affiliati o fiancheggiatori dell'associazione per delinquere di tipo mafioso, rappresentante sul territorio di Augusta, di Melilli e della Frazione Villasmundo, una cellula del clan "Nardo" di Lentini. I dettagli dell'operazione resi noti nel corso di una conferenza stampa del Procuratore Capo di Catania, dott. Vincenzo D'Agata, presso il Palazzo di Giustizia.



Clicca e vedi foto degli arrestati.



azione delittuosa con giustificazioni passionali: l'anziano avrebbe fatto avance alla sua compagna che svolgeva presso di lui l'attività di badante. Gli investigatori dopo le formalità di rito hanno trasferito Massimiliano Pepi al carcere di Cavadonna a Siracusa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Il tempestivo intervento dei carabinieri della Compagnia di Augusta Comandati dal Capitano Giuseppe Musto è stato indispensabile per risolvere subito un caso che altrimenti sarebbe diventato di difficile soluzione. La morte violenta del pensionato ha creato notevole sensazione nel piccolo centro agrumicolo, tra gli abitanti che fra di loro si conoscono bene.

Priolo - Preso "Zu' Ninu": al "pane condito" con 3 fucili, 1 pistola e circa 200 munizioni. Si tratta di **Antonino Rasizzi Scalora**, 61enne



detto "Zu' Ninu". I militari della Stazione di Priolo Gargallo, nel corso di un servizio a largo raggio coordinato dal Comando Provinciale di Siracusa, hanno eseguito perquisizioni nel territorio compreso fra il comune di Priolo, di Melilli e Città Giardino. Nel corso dell'operazione sono stati impiegati circa 15 uomini, su più obiettivi, uno dei quali ha fruttato un eccellente risultato. I Carabinieri coordinati dal Maresciallo Parisi hanno scoperto una piccola "Santa Barbara" dei Caminanti. Presso l'abitazione di Antonino Rasizzi Scalora, detto "Zu' Ninu", è ritenuto dalle forze dell'ordine il capostipite della famiglia Rasizzi Scalora, legata ai Caminanti di Noto. Il personaggio è considerato elemento di spicco di questa comunità. I militari hanno trovato i 3 fucili, una pistola e circa 200 munizioni di vario calibro. Il soggetto, già noto alle forze di polizia per diversi reati, non ha opposto resistenza all'esecuzione delle operazioni, mal celando però una certa ansia allorché i Carabinieri hanno fatto ingresso nell'area di poggio Carancino, nei pressi del distributore Agip, dove il Rasizzi aveva una tavola calda completamente abusiva. E proprio nei pressi della struttura recettiva i militari hanno trovato un prezioso e nuovissimo fucile cal. 12, per il tiro a volo, poi risultato rubato in provincia di Bergamo, 1 altro fucile cal.12 probabilmente provento di un altro furto in Calabria ed 1 fucile cal.8 senza marca e matricola. Oltre a ciò, in una stanza, i Carabinieri hanno trovato anche una pistola cal.7.65 con matricola abrasa, fornita di due caricatori. I militari hanno quindi voluto approfondire anche l'aspetto dell'attività commerciale "pane condito", scoprendo che era già stata oggetto di un precedente sequestro poiché abusiva: è per questo che il soggetto dovrà rispondere anche di violazione di sigilli, oltre che per aver ampliato ulteriormente la struttura, con altre superfici a loro volta abusive. Nella stessa area i militari hanno notato una villa in costruzione e, collaborati dal personale del Comune di Priolo Gargallo, hanno accertato che anche questa struttura, destinata ad uno dei membri della famiglia, era completamente priva di autorizzazioni. I Carabinieri hanno così posto i sigilli all'intera area di oltre 1500 mq, apponendo cartelli che delimitano l'intera proprietà. Il personaggio è stato dapprima condotto presso la Stazione di Priolo e successivamente nel Carcere di Cavadonna. Le accuse sono di detenzione illegale di armi, di cui due clandestine, e ricettazione. Un risultato importante per gli uomini della Benemerita che hanno tolto dalle mani della criminalità locale armi funzionanti ed utilizzabili per varie finalità illegali, ancor più considerando che erano in possesso di un soggetto ritenuto centrale rispetto alla comunità dei Caminanti, spesso coinvolti in azioni criminose.



Siracusa - Carabinieri recuperano e consegnano ecografo rubato a Lilt. Un gesto semplice ma significativo che, in prossimità del Natale, sembra quasi un regalo e forse il più desiderato dal Presidente della Lilt di Siracusa. Il Colonnello Massimo Mennitti, Comandante Provinciale dei Carabinieri, di mattina, ha consegnato al dott. Claudio Castobello, Presidente della Lilt, un macchinario rubato nel mese di ottobre dalla sede dell'associazione a Canicattini Bagni. Il prezioso strumento, un innovativo ecografo recentemente acquistato dall'associazione, era stato trafugato da un ladro che, truffando le operatrici dell'associazione, era riuscito a farsi consegnare il macchinario, fingendosi un tecnico incaricato per la riparazione. I militari dell'Arma hanno dato avvio a frenetiche indagini coordinandosi con i Carabinieri di Catania. Le informazioni hanno portato in quella direzione, grazie soprattutto alla fitta rete costituita proprio dalle sezioni della Lilt. I militari a Catania hanno seguito la pista del truffatore che stava cercando d'ingannare altri studi medici, rivendendo il macchinario rubato. Nell'ultimo tentativo di piazzare l'ecografo a Troina, in provincia di Enna, il maldestro è stato bloccato dagli uomini della Benemerita hanno fatto scattare la trappola. Il ladro catanese 33enne, è finito nella rete dei militari che lo hanno condotto in caserma, non prima di aver perquisito la sua abitazione. I militari hanno recuperato tutti i componenti dello strumento, ancora perfettamente integro e funzionante. Il ladro è stato denunciato alla Procura di Nicosia per i reati di ricettazione e truffa. Grande soddisfazione è stata espressa al Comandante Massimo Mennitti dal Presidente della Lilt, che ha voluto ritirare personalmente lo strumento presso il Comando Provinciale, per ringraziare i militari dell'Arma per il servizio svolto. Un Natale migliore per la Lilt e per i suoi associati, con un regalo in più sotto l'albero, portato da un Babbo Natale con la Bandoliera.

Lentini - Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno eseguito un fermo d'indiziato di delitto emesso il 16 scorso dalla Procura della Repubblica di Siracusa, nei confronti di **Angelo Ribera**, 22enne di Lentini. L'individuo è ritenuto responsabile di detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio del tipo cocaina e detenzione illegale di munizionamento di arma da fuoco. A seguito di mirati servizi volti al contrasto del fenomeno di sostanze stupefacenti il soggetto era già stato denunciato in libertà. Ieri l'esecuzione del fermo emesso dalla Procura.



Lentini - Marijuana e munizioni in casa: sorpresa donna. Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, ieri, a seguito di indagini di polizia giudiziaria, hanno operato un'attenta perquisizione domiciliare a casa di **Chiara Anello**, 21enne, residente in Lentini, via Adiss Abeba 36, già coniugata con **Angelo Ribera**, 22enne ed hanno rinvenuto 33 cartucce calibro 7,65, 54 grammi di cocaina, 95 grammi di marijuana, un bilancino di precisione e vario materiale utilizzato per il confezionamento dello stupefacente. La donna è stata arrestata per i reati di detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti e per detenzione illegale di munizioni di arma comune da fuoco. Dopo le incombenze di rito, secondo le disposizioni dell'Autorità Giudiziaria competente, la donna è stata sottoposta al regime degli arresti domiciliari e successivamente rimessa in libertà per carenza di presupposti.



domiciliari. Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno arrestato Antonio Marino, 21enne, residente a Carlentini, per detenzione e spaccio di droga. I poliziotti del Commissariato di Lentini, nel pomeriggio, nel corso di una perquisizione domiciliare, operata dagli investigatori, hanno rinvenuto e sequestrato 36 grammi di sostanza stupefacente : marijuana, suddivisa in varie dosi, 1 bilancino di precisione e 2 piantine della stessa droga. L'arrestato espletate le formalità di rito è stato condotto nella propria abitazione agli arresti domiciliari. A Palazzolo Acreide i militari della stazione hanno ammanettato ai domiciliari **Angelo Leone**



29enne che aveva tentato di spacciare durante il concerto che Roy Paci ha tenuto in un pub del paese.

Siracusa - Minacce e danni continui a donna per intrattenere rapporti amorosi. Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa hanno arrestato **Maurizio**



Davi, 44enne, residente a Siracusa, per minacce gravi e danneggiamento aggravato e continuato nei confronti di una donna con la quale voleva intrattenere rapporti amorosi.

Carabinieri operazione Quo Vadis

NECROLOGI

